

L'ortica

SETTIMANALE

Anno XXII n°32 - 2019

DEL VENERDÌ

Punge ma non fa male



Settimanale indipendente di cronaca, attualità, politica, sport - Fondato da Filippo Di Lorenzo - ANNO 22 - 09/08/2019

XXVI FESTIVAL DELLA

MUSICA

DAL 14 AL 17 AGOSTO VILLA COMUNALE

TOLFA



un nome, una garanzia

Superal

2000

COSTRUISCE
LE FINESTRE
IN PVC
A PREZZI DI FABBRICA



FABBRICA
PORTE IN VETRO
MODELLO
TODOCRISTAL



NUOVO
SHOWROOM
400 MQ
AL PIANO SUPERIORE
CON ASCENSORE

PERGOTENDE - PERGOLE - TENDE - FRANGISOLE



S.O.S.

PRONTO INTERVENTO

Apertura porte blindate e sostituzione immediata della serratura
APERTURE FORZATE con Ufficiale Giudiziario
Attrezzato per aprire qualsiasi tipo di serratura

ZONA ARTIGIANALE VIA DON LORENZO MILANI 3

TEL. 06 99 22 03 34 - CELL. 339 69 12 444

WWW.SUPERALL2000.IT

IMMOBILIARE DONINI



La prima agenzia immobiliare di Ladispoli



LADISPOLI - CENTRALISSIMO
Appartamento in buonissime condizioni, composto da: ingresso, soggiorno, cucinotto, camera da letto matrimoniale, bagno, balcone. Ottima esposizione. Riscaldamento autonomo. Classe En G.
Cod. 35L/19A
€ 95.000,00



LADISPOLI - CENTRO
Appartamento in perfette condizioni composto da: Soggiorno, camera cameretta, cucina abitabile, doppi servizi, ampio balcone. Termoautonomo.
Cod. 56L/19T
€ 155.000,00



LADISPOLI - CENTRALE
Appartamento bilocale, in piccola palazzina, composto da: soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, ampio balcone angolare. Termoautonomo. Classe En G.
Cod. 16L/19A
€ 90.000,00



LADISPOLI - ZONA VIA ROMA
Villa su tre livelli fuori terra, composta da PT: soggiorno con camino, angolo cottura, bagno, giardino con posto auto interno. 1P camera, cameretta, bagno, terrazzo. 2P: camera matrimoniale, bagno, terrazzo con vista mare. Termoautonomo. Ottima esposizione. Classe En G.
Cod. 41L/19V € 179.000,00



LADISPOLI - CENTRALISSIMO
Attico su due livelli composto da: ingresso, ampio soggiorno, due camere, studio, cucina, doppi servizi, ampio terrazzo. Box auto e due cantine. Classe En G.
Cod. 61L/19AT
€ 265.000,00



LADISPOLI - MARINA DI PALO
Appartamento in piccola palazzina in cortina - composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, doppi servizi, balcone perimetrale, posto auto, cantina. Il contesto è molto gradevole. Classe en G.
Cod. 59L/19A
€ 179.000,00



CAMPO DI MARE
Appartamento PT, nuovo, composto da soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, ampio giardino angolare. Ingresso indipendente. Cantina. CL En in corso di valutazione.
Cod. 56C/18T
€ 139.000,00



LADISPOLI - ZONA CAMPO SPORTIVO
Attico e Superattico di recente costruzione composto da: ingresso, salone con camino, cucina abitabile, tre camere, doppi servizi, 2 ampi terrazzi, balcone. Box auto e cantina. Classe Energetica G.
Cod. 44L/19A
€ 285.000,00



LADISPOLI - CENTRALISSIMO
Appartamento ristrutturato e con ascensore composto da: ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale, cameretta, bagno, ampio balcone abitabile. Cantina. Classe En G.
Cod. 39L/19A
€ 148.000,00



LADISPOLI - CERRETO PERFETTE CONDIZIONI
Villino due livelli - composta da: P:T, salone, cucina abitabile, bagno, 1°P, due camere matrimoniali, una cameretta, bagno, balcone. Giardino angolare con posto auto. Classe En G.
Cod. 37L/19V
€ 248.000,00

ESPERIENZA E SERIETÀ AL VOSTRO SERVIZIO

Molte altre proposte immobiliari su www.immobiliaredonini.it

Valutazioni gratuite dell'immobile anche su Roma | Assistenza fino alla stipula notarile | Assistenza legale e notarile

Ladispoli - viale Italia, 33 - 06 9946940 - 06 9946954 - info@immobiliaredonini.it

SETTIMANALE
L'Ortica
| DEL VENERDÌ |

Settimanale indipendente.

Registrato presso il Tribunale di Civitavecchia
n° 09/97 del 18/06/97

Direttore editoriale: Cristiano Cimarelli
Direttore responsabile: Gianni Palmieri
Vice direttore: Felicia Caggianelli
Editor: Miriam Alborghetti

Responsabile scientifico:
Aldo Ercoli

Collaboratori:
Flavio Enei, Dario Gaggiottino,
Giovanni Zucconi, Barbara Civinini,
Paola Stefanucci, Emiliano Foglia,
Angelo Alfani, Antonio Calicchio.

Speciale Cinema
Michele Castiello

Speciale Viaggi
Adriano Botta

Marketing:
Luciano Delollis
Vito Michelangelo Lius

Fotografi e collaboratori
Paolo Gennari, Claudia Cavallo,
Biagio Tamarazzo, Vincenzo Quondam,
Andrea Fenili, Alessia Moricci,
Massimiliano Magro, Marco Tanfi

Grafica
Isabel Maccari

Stampa:
Universo Editoriale

Redazione
Piazza Risorgimento, 4
Cerveteri

Tel. 06 99 41 736

info@orticaweb.it
direttore@orticaweb.it
www.orticaweb.it



Fedeli alla linea?
Sì, alla nostra

Come accade ormai da 22 anni, in occasione del Ferragosto anche L'Ortica si prenderà qualche giorno di riposo. Sarà in distribuzione un numero speciale per la Sagra dell'Uva venerdì 23 agosto, poi torneremo in edicola regolarmente. Con tante novità e la tradizionale voglia di fare un'informazione nazionale popolare e vicina alla gente. Il marchio ultraventennale del nostro giornale è ormai celebre, parliamo il linguaggio delle persone comuni, ci confrontiamo col potere a viso aperto, spesso facendoci anche dei nemici come accaduto di recente. Ma poco ci interessa l'astio della stanza dei bottoni e di qualche stolto del web, L'Ortica va avanti per la propria strada, forte del consenso della gente e dei risultati ottenuti. Che parlano, oltre alla radicata penetrazione sul territorio della versione cartacea diffusa gratuitamente ogni venerdì, anche di una massiccia presenza sul web con i nostri profili social. Siamo sempre in tempo reale con le notizie, abbiamo ampliato nel corso dell'anno l'offerta delle dirette video sul profilo orticaweb social, consolidando il sito www.orticaweb.it che continua a collezionare contatti sempre più numerosi. E' un giornale in crescita che resta fedele alla sua storia nata nel lontano 1997, formato da giornalisti che hanno la fortuna di non dover rendere conto a nessun padrone di turno. Siamo fedeli alla linea? Sì, alla nostra! Torneremo ancora più agguerriti e determinati che mai. Buon Ferragosto e buone vacanze a tutti voi, amici lettori.

Il Direttore
Gianni Palmieri

STOP 5G, PARTE LA RIVOLTA NELLE SCUOLE: “NON SUI NOSTRI FIGLI!”



CHE SUCCEDERÀ A SETTEMBRE NELLE SCUOLE? IN SCOZIA I GENITORI TOLGONO I FIGLI DALLE CLASSI PER NON FARLI IRRADIARE DAL 5G. IN AMERICA QUATTRO BAMBINI SI SONO GIÀ AMMALTI DI CANCRO IN UN'AULA CON ANTENNA. MENTRE A FIRENZE IL GIUDICE FA SPEGNERE IL WI-FI E I PEDIATRI DELL'ASL DI CASERTA SI SCHIERANO CONTRO IL 5G.

Nonostante già 30 tra sindaci, giunte e consigli comunali d'Italia si siano dichiaratamente espressi contro il pericoloso 5G, vietandolo con atti ufficiali sul proprio territorio, monta il caso delle **scuole irradiate dall'elettrosmog**. I genitori cominciano a preoccuparsi, alcuni protestano, altri arrivano a soluzioni estreme come quella di togliere i bambini dalle classi irradiate pur di non esporli ai rischi delle radiofrequenze, possibili cancerogeni, mentre i **pediatri dell'ASL di Caserta invitano Governo e amministrazioni locali a non trasformare cittadini, minori e adolescenti in vere e proprie cavie umane**, visto che il 5G non è sicuro per l'umanità anche perché privo di studi preliminari sui rischi socio-sanitari. E non sappiamo a **Settembre cosa succederà poi nelle nostre scuole**, alla ripresa delle lezioni: con superficialità e disinvoltura sempre più tecnologia wireless viene offerta ai nativi digitali, ignorando gli appelli alla precauzione lanciati da medici, psicologi e pediatri. Ma la tecno rivolta avanza. Ecco la situazione in alcuni casi limite.

Scozia

Arcipelago delle Isole Orcadi, l'inglese BBC indice

un'assemblea pubblica in una piccola isola sul Mare del Nord della Scozia nord-orientale: una cinquantina di persone si radunano, ma non tutte sono disposte a prendere per oro colato i presunti vantaggi della sperimentazione 5G. *“Ci sono alcune persone sull'isola che pensano che sia la cosa più sorprendente del mondo, ma ci sono anche persone come me che vorrebbero avere evidenze che non ci saranno ulteriori rischi per la salute dei miei figli per colpa dell'antenna 5G posta in cima alla scuola”*.

La piccola comunità di Stronsay (370 abitanti) trova nei coniugi **Russell e Naomi Bremner il simbolo della resistenza popolare contro il 5G: saputo dell'installazione di un'antenna 5G sul tetto della scuola primaria, la coppia di allevatori ha ritirato i loro figli dall'edificio scolastico optando per la prevenzione e l'educazione parentale**: Dorothy (10 anni), Wilbur (9) e Martha (7 anni), per colpa del 5G studieranno a casa, lasciando amichetti e insegnanti. Nella convinzione del padre. *“La mia famiglia è il mio mondo”*, ripete RusselBremner, *“e non mi perdonerei mai se in futuro guardandomi indietro e provassi rimpianti per non aver fatto di più nel proteggere i miei*

figli. Alla comunità di Stronsay è stato detto che il 5G stava arrivando, non ci è stato chiesto se lo volevamo”.

Stati Uniti d'America

Ripon, nella contea di San Joaquin, in California: esplose la protesta dei genitori. In 200 si riuniscono nella scuola elementare di Weston per chiedere misure drastiche a salvaguardia della salute degli alunni. Su 400 iscritti, **sono già 4 i casi di bambini malati di cancro**. E i sospetti ricadono sulla stazione radio base, cioè l'antenna di telefonia mobile piazzata praticamente all'interno dell'edificio scolastico, per cui la direzione riceve 2.000 dollari al mese per l'affitto del sito. Del caso se ne sta interessando anche la TV americana: diffuse le strazianti immagini del piccolo ricoverato in ospedale. La storia si ripete nello stesso copione, come in altre parti del mondo: le istituzioni, monitorate le soglie d'irradiazione elettromagnetica emesse dall'antenna, sostengono che i parametri registrati rientrano nella norma stabilita per legge. Ma i genitori dei bambini, denunciano come questi non siano sufficienti a garantire la salubrità dei loro figli in ambito scolastico e riportano dichiarazioni mediche secondo cui l'insorgenza anomala della malattia sarebbe proprio di origine ambientale. *“A quattro studenti è stato diagnosticato un cancro da quando la polemica è scoppiata per la prima volta nel 2016. Monica Ferrulli, genitore di uno degli studenti (Mason, di soli 10 anni) operati per cancro al cervello nel 2017, ha affermato che nella negazione delle istituzioni viene citato uno studio obsoleto dell'American Cancer Society per giustificare il posizionamento dell'antenna”*. Sgomento e rabbia tra i genitori dei piccoli che, nel consiglio d'istituto, hanno ribadito come *“i nostri figli non sono cavie umane!”* La direzione scolastica ha fatto sapere di non voler rimuovere l'antenna, legittima, autorizzata e regolare.

Firenze

La disposizione è del giudice di secondo collegio della seconda sezione civile del Tribunale di Firenze **Susanna Zanda**: *“Si dispone inaudita altera parte – si legge nell'ordinanza da poco notificata al Dirigente scolastico fiorentino – che l'Istituto Comprensivo Botticelli rimuova immediatamente gli impianti Wi-Fi presenti nell'istituto”*. Nel 2017 sempre il Tribunale di Firenze (sezione lavoro) aveva riconosciuto il nesso telefonino=cancro condannato l'INAIL al riconoscimento della malattia professionale verso un lavoratore colpito da neurinoma ipsilaterale del nervo acustico. Il dispositivo d'urgenza, come sottolinea l'Avv. Agata Tandoi difensore della famiglia di Mario (privacy, nome di fantasia del minore), non è una sentenza ma un **atto preliminare frutto della presunzione dell'esistenza di sufficienti barriere ambientali per il piccolo alunno, poiché il giudice ha disposto lo smantellamento di router e hot spot ben prima del verdetto finale e senza aver ancora instaurato il contraddittorio tra le parti, fronteggiando così – come giurisprudenza vuole – una situazione altamente pericolosa in cui il trascorrere di ulteriore tempo avrebbe potuto cagionare un grave danno al diritto costituzionale per la tutela della salute del bambino**, sciaguratamente costretto ogni giorno ad immergersi nel brodo elettromagnetico della scuola.

Il ragionamento prudenziale del giudice Zanda, inedito ma straordinariamente innovativo in materia d'elettrosmog, muove dalla constatazione del fatto che la scuola vicina all'Arno è attualmente irradiata dalle onde non ionizzanti, campi elettromagnetici emessi dal Wi-Fi, pericolosi per la salute umana *“visti gli approdi della comunità scientifica sull'esposizione prodotta dai dispositivi senza fili”*, tanto più rischiosi per Mario, affetto da una grave patologia per la quale i medici di strutture sanitarie – come documentazione prodotta in tribunale dai genitori – hanno già comprovato *“la sensibilità a campi elettromagnetici”*. Ma non è tutto. Significativo è anche il passaggio in cui il magistrato afferma come nella scuola *“il servizio Internet può ben essere garantito dall'istituto anche mediante impianti che non producono elettrosmog, senza il ricorso al Wi-Fi senza fili”*, puntando evidentemente sulla lungimiranza del Decreto 11 Gennaio 2017 emanato dall'ex ministro all'Ambiente Galletti che, in tema di inquinamento indoor per gli uffici della pubblica amministrazione, dispose la sostituzione dell'inquinante Wi-Fi col più sicuro cablaggio, cioè la connessione via cavo in dotazione già diverse scuole virtuose d'Italia.

Caserta

Da Caserta arriva anche l'appello dall'ASL: **“i pediatri di famiglia del Distretto 15, ricordando che la tutela e la salvaguardia della salute umana e la tutela ambientale sono valori di rilievo costituzionale e beni inalienabili, alla luce dei più recenti studi in materia di rischi per la salute da esposizione ai campi elettromagnetici che inducono a ritenere la radiofrequenza non più come “possibile cancerogeno” per l'uomo bensì come “probabile cancerogeno”, considerando che oltre agli effetti termici già noti sono sempre più i lavori scientifici che associano gli effetti biologici non termici a patologie quali malattie neurodegenerative, infertilità, danni al feto, neoplasie, auspicano che il Governo Italiano abbassi significativamente i limiti di legge per le emissioni elettromagnetiche e si renda promotore di una campagna di informazione e di sensibilizzazione, da condividere con gli Assessorati Regionali alla Salute, le Società Scientifiche, i Sindacati Medici e le Associazioni di Professionisti, al fine di favorire un uso ragionevole e consapevole dei cellulari. A tal riguardo va assolutamente ripensata e attentamente valutata la diffusione della tecnologia 5G. Essa dovrebbe essere soggetta a valutazioni di impatto sanitario e ambientale preventive con analisi dei costi economici e sociali pubblici derivanti da eventuali impatti biologici indotti. Pertanto si auspica che siano attivate adeguate misure, nell'interesse della salute individuale e pubblica e in applicazione del principio di precauzione. **Risulta perciò indispensabile bloccare ogni sperimentazione del 5G, come richiesto anche da oltre 170 scienziati in un appello qualche mese fa, fino a quando studi indipendenti escludano la pericolosità della tecnologia specifica anche a basse concentrazioni. I pediatri di famiglia invitano le Amministrazioni dei 31 Comuni del Distretto Sanitario 15 a prendere provvedimenti cautelativi e rispettosi dei principi costituzionali di tutela e salvaguardia della salute umana e della tutela ambientale”**.**

SCUOLE D'ITALIA SENZA ELETTROSMOG



Nel 2013 una mozione per togliere il Wi-Fi dalle scuole è stata approvata dal Consiglio regionale del Piemonte, lo stesso nel 2015 è avvenuto nella Provincia Autonoma di Bolzano, mentre il Comune di Brescia ha cablato quelle nella sua municipalità così come in via prudenziale il Sindaco piemontese di Borgo Franco d'Ivrea ha reso tutte le aule senza elettrosmog. Un preside di un liceo di Milano, uno di Lecce e un altro di Busto Arsizio hanno preferito usare il più sicuro cavo piuttosto che il pericoloso wireless, mentre nel 2018 il Tribunale di Roma ha emesso una sentenza per spegnere il Wi-Fi in classe. Una mozione ispirata al principio di precauzione e per la sostituzione del Wi-Fi nelle scuole è invece stata recentemente bocciata dal Consiglio della Regione Lazio così come nel Consiglio Comunale di Ladispoli.



A TOLFA IL FESTIVAL MUSICALE

Mancano ormai pochi giorni alla XXVI edizione del Festival della Musica. Il Festival organizzato dalla Banda Musicale Giuseppe Verdi di Tolfa guidata dal Presidente Antonio Pacchiarotti si terrà dal 14 al 17 agosto presso la Villa Comunale di Tolfa e offrirà numerosi spettacoli per tutti i gusti e le età. Il 14 sarà la banda locale a dare il benvenuto con una sfilata per le vie del paese ed un intrattenimento presso l'anfiteatro Pompilio Tagliani, dove alle ore 21.00 andrà in scena lo spettacolo recitativo-musicale "Signorina, buonasera signorina", una rivisitazione della Roma degli anni '50 ideato da Marco Manovelli e Gino Saladini.

Il giorno successivo, 15 agosto, alle ore 21.30 sempre la Banda Giuseppe Verdi, diretta dal M° Stefania Bentivoglio, si esibirà nel classico concerto di Ferragosto proponendo un repertorio vario: dalle celebri colonne sonore ad arrangiamenti per banda di classici.

Venerdì 16 agosto è la volta dei ragazzi del gruppo Musica d'Insieme diretti dal M° Giancarlo

Annibaldi e alle 21.00 della X edizione del Concorso Canoro "Cantando sotto la Rocca", concorso di promozione e scoperta di nuove voci del territorio. Il giorno 17, ospite del Festival il complesso bandistico O. Pistella di Vetralla diretto dal M° Augusto Mentuccia che sfilerà per le vie del paese e a seguire allietterà l'anfiteatro. Alle 21.30 il gruppo la jug band Italo americana No Funny Stuff, una bizzarra macchina del tempo che reinterpreta con tocco moderno le sonorità e gli stili degli anni '20 e riporta indietro nel tempo successi pop e rock di oggi riarrangiandoli in chiave retrò. Il festival della Musica è accompagnato dalla Sagra della Grigliata e dei prodotti locali; esclusivamente a cena dal 14 al 17 agosto sarà dunque possibile mangiare nella splendida cornice della Villa Comunale prodotti di norcineria, acquacotta, ghirghe. Per il primo anno, la Festa aderisce alla campagna della Regione Lazio "Plastic Free" sostituendo a piatti e bicchieri in plastica, piatti e bicchieri biodegradabili. A chiudere i festeggiamenti il giorno 17 agosto, spettacolo con fuochi d'artificio.

IL PROGRAMMA

DAL 14 AL 17 AGOSTO PRESSO LA VILLA COMUNALE

14 agosto

ore 18.30

apertura del Festival con la sfilata della Banda Giuseppe Verdi di Tolfa

ore 21.00

spettacolo recitativo-musicale "Signorina, Buonasera signorina" di Gino Saladini e Marco Manovelli

15 agosto

ore 21.30

Concerto della Banda Musicale Giuseppe Verdi di Tolfa diretta dal M° Stefania Bentivoglio

16 agosto

ore 18.30

Concerto del gruppo Musica d'insieme della scuola Giuseppe Verdi diretta dal M° Giancarlo Annibaldi

ore 21.00

X edizione del concorso canoro "Cantando sotto la Rocca"

17 agosto

ore 19.00

Sfilata e concerto del Complesso Bandistico O. Pistella di Vetralla diretta dal M° Augusto Mentuccia

ore 21.30

No Funny Stuff - jug band italo-americana

SAGRA DELLA GRIGLIATA

SPETTACOLI DAL VIVO
CONCORSO CANORO
SPETTACOLO PIROTECNICO



I.P. fornito

New Cafe Millennium
Viale Fregene Cerenova (Adiacente Poste)
Tel. 06 99 02 887 - 331 90 68 003

Tabaccheria CATALDI
BIGLIETTI COTRAL - BIRG - ABBONAMENTI MENSILI

Sisal, TAM, WIND, SKY, and other logos.

UCCIO DE SANTIS

LA SIMPATIA FATTA PERSONA



INTERVISTA AL COMICO PUGLIESE CHE SI È RECENTEMENTE ESIBITO IN PIAZZA SANTA MARIA A CERVETERI

È la simpatia in persona, arricchita dalla verve pugliese che lo contraddistingue sin dagli esordi come animatore in vari villaggi turistici. Quando il suo talento fu notato dagli organizzatori delle selezioni del concorso Miss Italia che gli affidarono il ruolo di presentatore. Esplose a livello nazionale nel 1998 grazie alla partecipazione al programma "La sai l'ultima?" su Canale 5 con Gerry Scotti e Natalia Estrada. E fu una presenza talmente di successo che venne richiamato anche per le edizioni successive, E' stato presente anche nell'edizione nel 2019 condotta da Ezio Greggio. Dal quel momento la scalata è stata inarrestabile. Uccio De Santis, all'anagrafe Gennaro De Santis, è uno dei comici italiani in ascesa, poliedrico e capace di passare indistintamente dal cabaret al cinema, dal teatro all'intrattenimento popolare sulle piazze, fino alla pubblicità ed alla musica. Lo abbiamo incontrato a Cerveteri in occasione del suo esilarante spettacolo in piazza Santa Maria, scoprendo una persona unica e molto disponibile. Ne è scaturita un'intervista da leggere tutta di un fiato.

Come nasce Uccio De Santis come personaggio dello spettacolo?

"E' una vita che faccio cabaret. Ci ho provato in tutti i modi a catturare l'attenzione del pubblico sin dagli esordi nella mia Puglia. Ho colto l'occasione dei programmi televisivi, il trampolino fu superare

le selezioni di "La sai l'ultima?" su Mediaset dove vinsi anche un premio importante. Nel 2000 decisi che il mio cavallo di battaglia, le barzellette, potevano diventare cortometraggi sulle televisioni locali pugliesi. C'è stata una crescita artistica in questi anni, c'è più ritmo, location migliori. I social hanno dato la svolta decisiva alla mia immagine artistica, i messaggi arrivano a tutti. Ammetto che aver iniziato come animatore turistico mi ha aiutato molto, ha acuito il senso di improvvisazione e la capacità di rapportarsi direttamente col pubblico. È una passione che ho fin da bambino e che poi è diventata la mia professione. Già da piccolo mi esibivo negli spettacoli della parrocchia come mago Uccini e durante tutto il percorso di studi ho continuato a dedicarmi anche agli spettacoli, non solo alla loro messa in scena ma alla loro organizzazione. Esattamente come oggi che sono anche impresario e produttore di me stesso".

Perché consiglieresti di venire a vedere il tuo spettacolo con cui sei in tour in questo periodo?

"Perché si condivide un momento di allegria. E di sorrisi in questo periodo abbiamo tutti bisogno. Del resto una risata aiuta a vivere meglio, donare un sorriso a chi ti guarda è bellissimo. Io sono il primo a divertirmi sul palcoscenico".

Nei tuoi show quanta pugliesità riesci a trasmettere?

"La mia vita artistica è tutta pugliesità. Ma è



importante essere capiti, senza esagerare col dialetto che non tutti ovviamente comprendono. Ora la comicità pugliese funziona, piace al pubblico, siamo sulla cresta dell'onda. Aggiungo che forse la mia mimica facciale spesso rende meglio delle parole. Gli spettatori ridono per l'espressione del viso al punto giusto, senza forzature. Occorre essere semplici sul palcoscenico. Sono fiero di portare la pugliesità in giro per la penisola. Riempire il teatro Dal Verme a Milano con oltre duemila persone, poi il Brancaccio a Roma con 1.300 posti e diverse sale a Torino ritengo siano cose belle da ricordare".

Cinema, televisione, cabaret, dovendo scegliere quale è il tuo amore artistico?

"Adoro la televisione che mi ha permesso il grande salto professionale. Così come il cabaret che ti permette di essere a stretto contatto con la gente, osservare le loro espressioni, comprendere se lo spettacolo sia gradito. Nei miei spettacoli c'è sempre un 30% di improvvisazione, quella cosa che ti può far accadere di tutto, che ti dà adrenalina, ma che devi saper gestire. Il cinema è un altro mondo, più complicato. Ma serve l'occasione giusta, ambisco ad entrare dalla porta principale e non dalle secondarie con ruoli marginali. La mia occasione deve arrivare, i tempi stanno maturando, resto fiducioso".

Progetti futuri?

"Sto preparando un nuovo spettacolo teatrale in autunno, mi esibirò anche in alcuni teatri di Roma. Il titolo della commedia sarà "Non so che fare prima". E poi ci sarà il nuovo programma su Tele Norba".



NORCINERIA PRODUZIONE PROPRIA
CARNI UMBRO VITERBESI- MACELLERIA
GASTRONOMIA - PRONTI A CUOCERE



SEGUICI SU FERRI CARNI

Via Sergio Angelucci, 5 - Cerenova - Cerveteri
paolofrancesco@inwind.it - Tel/Fax 06 9904388

QUELL'IMPROVVISO INNAMORAMENTO DELLA SINISTRA PER PASCUCCI



**TRA SUSSURRI E GRIDA
NEGLI AMBIENTI PROGRESSISTI
DI LADISPOLI QUALCUNO
SOGNEREBBE DI LANCIARE
LA CANDIDATURA
DEL SINDACO DI CERVETERI**

Di recente l'attenzione della nostra redazione è stata catturata da alcuni commenti che abbiamo letto sui social anche nel profilo facebook de L'Ortica. Commenti inseriti nell'ambito della polemica sul Jova Tour a Marina di Cerveteri, tema del quale abbiamo deciso di non parlare più. Ci interessa però sottolineare come alcuni esponenti storici o di spicco della Sinistra di Ladispoli si siano schierati anima e cuore al fianco del sindaco di Cerveteri nella polemica sull'evento. Badate bene, non per difendere il concerto di Jovanotti, quanto invece per sventolare la bandiera pascucciana, scrivendo di un sindaco bravo, perfetto, dinamico. Ovviamente si possono avere opinioni diverse sull'operato dell'amministrazione di Cerveteri, non è questo che ci interessa. Ci ha stuzzicato invece la curiosità questo atteggiamento quasi reverenziale di parte della Sinistra di Ladispoli e così abbiamo sguinzagliato i nostri inviati. Che hanno svolto il loro lavoro di cronisti, ricostruendo un mosaico che qualcuno potrebbe definire di fantapolitica. Chissà, forse sarà pure vero, ma alcuni tasselli sembrano andare al loro posto. Da quanto emerso, ovviamente tra riserbo, sussurri e grida, sembrerebbe che una parte della Sinistra ortodossa di Ladispoli non sarebbe contraria nel 2022 a candidare a sindaco dello schieramento progressista proprio Alessio Pascucci. Che, per legge, avendo svolto due mandati a Cerveteri, non potrebbe più concorrere per lo scranno di sindaco nella sua città. Una sorta di Gino Ciogli al contrario, in pratica. Tutti ricordano che Ciogli, dopo due mandati da sindaco a Ladispoli, si presentò a Cerveteri spazzò via tutti gli avversari e vinse le elezioni avendo peraltro le liste civiche di Pascucci al proprio fianco. Le stesse liste che successivamente, con la complicità di parte del locale Partito democratico, decretarono la sfiducia e lo scioglimento del Consiglio comunale. Ma quella è un'altra storia. Le anime più caparbie della Sinistra,

insomma, starebbero lavorando per questa ipotesi che poggia anche sul passato politico di Pascucci. Sicuramente giovane di età ma con un curriculum di impegno pubblico già molto ampio.

Pascucci ha iniziato la sua carriera politica da giovanissimo proprio a Ladispoli, fu uno degli elementi principali di Governo civico dell'ex assessore Roberto Garau, trasferendo poi questa esperienza a Cerveteri. Si è sempre professato di Sinistra, collocazione questa che appare gradita ad alcuni personaggi che orbitano da sempre attorno al Partito democratico di Ladispoli che si sono prodigati in osanna di giubilo per il sindaco di Cerveteri in occasione del Jova Tour. Del resto, il Centro sinistra di Ladispoli non vive momenti floridi, le conseguenze della sconfitta del 2017 si fanno ancora sentire, manca una linea unitaria, di alcune forze politiche si sono perse le tracce.

Il Partito democratico, nonostante gli sforzi della nuova segreteria, stenta a trovare quei personaggi da costruire e presentare fra tre anni agli elettori di Ladispoli per contrapporsi all'amministrazione comunale che ovviamente riproporrà il sindaco Alessandro Grando, anche alla luce del buon lavoro svolto finora dall'esecutivo di Centro destra. Lanciare Pascucci, secondo alcune anime della Sinistra, potrebbe essere il tentativo di proporre un personaggio conosciuto e con una storia politica già formata. Senza dimenticare il saldo rapporto che lega Pascucci al segretario nazionale del Partito democratico, Nicola Zingaretti. Insomma, non sappiamo se si tratti di fantapolitica o meno, certo è che tanti indizi sembrano condurre verso questa ipotesi che ora immaginiamo sarà smentita da tutti i diretti interessati. Questo articolo resterà sul web, tra un paio di anni e mezzo lo andremo a rileggere e vedremo se erano solo fantasie giornalistiche sotto l'ombrello o un disegno che qualcuno sta tentando di attuare a Ladispoli.

ATTIVATA LA TERAPIA TRASFUSIONALE NELLA CASA DELLA SALUTE

**IMPORTANTE PASSO AVANTI COMPIUTO DALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE
NEL PRESIDIO DELLA VIA AURELIA**

È operativa la terapia trasfusionale presso la Casa della Salute di Ladispoli e Cerveteri. Un progetto proposto da un cittadino di Ladispoli che è stato accettato dai dirigenti dell'Azienda sanitaria locale di Civitavecchia.

"Abbiamo accolto la richiesta del signor Andrea Mariani - dice il Direttore Generale, Giuseppe Quintavalle - per far partire il servizio di terapia trasfusionale nel territorio con il primo paziente trasfuso la mattina dello scorso 4 luglio nella Casa della Salute. Ma la terapia trasfusionale potrà essere effettuata anche presso L'Hospice A. Chenis di Civitavecchia.

Mi auguro che questo nuovo servizio rappresenti un segnale per la riaffermazione della casa della Salute di Cerveteri e Ladispoli nella sua completezza. I responsabili della Casa della Salute sono riusciti a portare a termine l'organizzazione del servizio piuttosto speditamente realizzandolo in base agli standard previsti dalla normativa vigente".

Entrando nel dettaglio, per il paziente cronico, trasfusione dipendente, il nuovo servizio istituito nel territorio rappresenta una terapia fondamentale che, effettuata in prossimità del domicilio del paziente,

riduce o elimina del tutto i disagi legati al viaggio e alle attese presso i PS o i centri ospedalieri. Rappresenta pertanto una ulteriore vicinanza dei servizi sanitari ai cittadini bisognosi di cure e alle loro famiglie.

Quali sono i rischi di una trasfusione di sangue?

"La maggior parte delle trasfusioni - spiega Mariani - viene eseguita senza problemi, tuttavia come in tutte le procedure mediche, una trasfusione di sangue può comportare dei rischi, per cui tale pratica richiede la massima attenzione e una buona preparazione del personale sanitario, requisiti soddisfatti ampiamente dagli operatori della Casa della Salute di Ladispoli". Soddisfatto il Direttore Generale, dottor Quintavalle.

"Colgo questo intervento come un segnale che dovrà avere riverberi positivi per il futuro del nostro Distretto, che deve essere salvaguardato e potenziato. In questo senso stiamo lavorando in un'ottica di collaborazione che muove dalla convinzione che saremo vincenti soltanto se accetteremo la complementarità dei nostri ospedali. Un intervento che assegna ancor maggiore responsabilità alle nostre strutture, in particolare alla Casa della Salute di Ladispoli e Cerveteri".

LIBRI DI TESTO SCOLASTICI
PER TUTTE LE CLASSI

CARTOLERIA - LAVANDERIA A GETTONI - MERCERIA

PLASTIFICAZIONE COPERTINE
SCANSIONE DOCUMENTI
FAX - INVIO E-MAIL - FOTOCOPIE
ARTICOLI DA CANCELLERIA

LANA
INTIMO UOMO DONNA BAMBINO
CHIUSURE LAMPO - ACCESSORI

VIALE FREGENE, 84 - 00052 CERENOVA - TEL. 06 9902353

E' BOOM MATRIMONI FUORI DAL MUNICIPIO



MOLTE COPPIE SCELGONO LE SPIAGGE E LE PIÙ BELLE LOCATION DI LADISPOLI E MARINA DI SAN NICOLA PER SPOSARSI E CELEBRARE LE UNIONI CIVILI

È boom a Ladispoli per la celebrazione di matrimoni ed unioni civili fuori dalla casa comunale. Da quando è stato approvato il regolamento dal Consiglio comunale, ormai un anno e mezzo fa, è cresciuto in modo esponenziale il numero delle coppie che hanno deciso di suggellare il loro amore nelle location più belle e suggestive del territorio di Ladispoli.

Tutto era iniziato il 30 giugno dello scorso anno quando fu celebrato il primo rito civile in assoluto in piazzale delle Muse a ridosso della Villa romana di Pompeo a Marina di San Nicola, per la storica occasione ad officiare il matrimonio fu il sindaco Grando in persona. Da allora è stata una escalation di richieste in comune, tanto che di recente l'amministrazione ha ampliato il numero dei luoghi pubblici e privati dove poter celebrare matrimoni ed unioni civili lontano da piazza Falcone. Ed il fenomeno è in costante aumento, a conferma di quanto Ladispoli si presti alla celebrazione di riti in location indimenticabili.

“Da quando il Consiglio comunale ha approvato il regolamento che prevede la possibilità di poter svolgere la cerimonia in luoghi esterni al municipio – afferma l'assessore ai Servizi Anagrafici, Francesca Lazzeri – abbiamo registrato un notevole interesse

da parte delle coppie intenzionate a sposarsi nelle varie location suggestive che il nostro territorio offre. A giugno 2018 fu celebrato il primo matrimonio civile nella storia di Ladispoli in piazza delle Muse a Marina di San Nicola, da quel momento c'è stato un notevole interesse da parte dei cittadini per celebrare i matrimoni sia in spazi pubblici che in strutture private. Da qui alla fine dell'anno sono state già programmate una decina di cerimonie a Marina di San Nicola in piazzale delle Muse a ridosso della Villa romana di Pompeo, sulla spiaggia antistante Torre Flavia e a Marina di Palo sul lungomare all'altezza di via dei Delfini.

Sul sito del Comune di Ladispoli, nella sezione Celebrazione di Matrimoni e Unioni Civili, si trova l'elenco delle strutture private che mettono a disposizione i locali per svolgere i riti. Ricordiamo che il ricorso alla struttura comporta l'obbligo per i nubendi di tenere la cerimonia di intrattenimento successiva alla celebrazione, nello stesso locale”. Peraltro, proprio le attività di ristorazione hanno giustamente fiutato l'affare, facendo a gara per proporre, soprattutto davanti al mare, degli angoli di paradiso dove sposarsi e festeggiare con sontuosi banchetti. Per informazioni ci si può rivolgere all'ufficio anagrafe in comune.

RIAL
porte e finestre

BERTOLOTTI PORTE | BATIFLEX | vetrex

VIA SETTEVENE PALO, 91/93 CERVETERI (RM) CELL. 324 6049163

PNEUS CAR di Giacobbe

CENTRO REVISIONI e AUTOFFICINA



Puoi prenotare la tua revisione attraverso il nostro numero di telefono 06/99551289 o l'indirizzo e-mail pneuscarsnc@gmail.com

TEMPO DI PARTENZE E DI CONTROLLI PER LA TUA AUTO

PROMO TAGLIANDO ESTATE 2019

€ 120,00 IVA inclusa

+10 CONTROLLI GRATUITI

COMPRESO DI: OLIO MOTORE + FILTRO OLIO + FILTRO ARIA

RICONOSCI LA TUA AUTO? CHIAMACI PER BLOCCARE L'OFFERTA



ORARIO APERTURA: LUN - VEN 08:00/13:00 - 14:30/19:30 | SABATO 08:00/13:00 - 15:00/18:00
CERVETERI (RM) VIA FONTANA MORELLA, 66/B - TEL./FAX 06/99551289
MOBILE 339.3687944 **SOCCORSO STRADALE H24**



NICOLE CICILLINI TORNA A CORRERE

LA CENTAURA DI LADISPOLI, REDUCE DA UN BRUTTO INFORTUNIO,
RISALE IN SELLA PER VINCERE ALTRI TROFEI

È tornata in pista Nicole Cicillini. La centauro di Ladispoli, fresca vincitrice del premio Baracca Coverciano, si era infortunata lo scorso giugno in seguito ad una caduta mentre era in pista a Vallelunga. La giovane campionessa aveva riportato una microfrattura al bacino oltre a due dita fuori uso. Di certo non aveva perso la grinta e la voglia di tornare in pista. Nicole, infatti, proprio in questi giorni è tornata in sella alla sua Yamaha. “Dopo quasi due mesi dall’incidente – racconta Nicole – ho finalmente ripreso gli allenamenti nella pista di Airolo. Dopo l’infortunio non mi sono buttata giù, ma ho contato i giorni che mi separavano dal ritorno in pista. Mi sento molto bene e anche il feeling con la moto è di nuovo buono. La mano sta reagendo bene dopo l’intervento e i dolori che sento durante la guida,

per fortuna, sono minimi. Mentalmente sono al 100% e mi sento determinata e pronta a dare il massimo da qui in avanti. Mi dispiace molto – continua la centauro di Ladispoli – aver dovuto saltare le ultime due prove del campionato, ma per fortuna ne resta ancora una. Il prossimo 29 settembre a Misano Adriatico farà il possibile, insieme al mio meccanico, per ottenere un buon risultato”. Il palmarès della pilota di Ladispoli è impressionante, nonostante la giovane età ha già vinto importanti gare motociclistiche, ottenendo anche piazzamenti di prestigio in competizioni di alto spessore. Lo scorso maggio la giovane centauro di Ladispoli si era aggiudicata, sul circuito del Mugello, il primo posto della classe femminile della Yamaha R3 Cup.

16

Ladispoli

OPERATORE SOCIO SANITARIO
Assistenza anziani
PER INFO **329 1315396**
vincenzomezzullo@gmail.com

Cantina Cerveteri

Via Aurelia Km. 42,700 - Cerveteri (RM) | Tel. +39 06 99 44 42 20 | www.cantinacerveteri.it - info@cantinacerveteri.it

ORCHESTRA MASSIMO FRECCIA DA APPLAUSI



GRANDE SUCCESSO PER IL SUMMER MUSIC CAMP DEI MUSICISTI DIRETTI DAL MAESTRO MASSIMO BACCI

In una Sala Polifunzionale di Ladispoli stracolma di gente, con una serata dedicata ai grandi concerti solistici di Tchaikovsky, è terminato il Summer Music Camp 2019 dell'Orchestra giovanile Massimo Freccia. Evento giunto alla settima edizione. Un intero mese di stage e concerti realizzato dall'Associazione Massimo Freccia e dall'OgMF in sinergia con l'Assessorato alla Cultura della Città di Ladispoli. Un successo e un bilancio a dir poco esaltante. Il direttore Massimo Bacci ed i sempre più sorprendenti ragazzi dell'OgMF, anima del progetto musicale fortemente voluto dal Maestro Massimo Freccia, hanno realizzato e proposto al pubblico ben 14 concerti con un repertorio di originale interesse che ha sempre registrato un seguito convinto e caloroso, dalla Musica da Camera a quella solistica con orchestra, da Bach e Vivaldi a Mozart, Viotti, Mercadante, Mendelssohn, Paganini, Franck, Tchaikovsky, Brahms, Saint-Saens, Ysaye, Prokofieff, Stravinsky, Rota e tanto Novecento fino a brani in Prima esecuzione di autori contemporanei. In quest'ultimo concerto abbiamo potuto ammirare, e davvero tanto, l'altissimo livello raggiunto da due giovani concertisti: il violoncellista Lorenzo Muscolino in una composizione di Tchaikovsky ispirata ai canoni mozartiani, le Variazioni su un tema rococò per violoncello e orchestra, e la violinista Roberta Vaino nel maestoso Concerto per violino e orchestra in Re

maggiore sempre di Tchaikovsky, punto di arrivo di tutti i grandi violinisti e nel bis con un impeccabile Introduzione e Rondo capriccioso di Saint-Saens. Talento, virtuosismo e una capacità formidabile di veicolare sentimenti resa possibile dalla grande collaborazione, complicità ed empatia con i loro compagni dell'orchestra giovanile Massimo Freccia e il loro Maestro. Il concerto ha avuto una bellissima anteprima, omaggio al viaggio in Italia di Tchaikovsky, con la violinista Ciara Mariotti che ha brillantemente eseguito L'Estate dalle Quattro Stagioni di Vivaldi. Solo 24 ore prima, un altro grande concerto solistico con orchestra, altrettanto coinvolgente, dove ci si è innamorati del bellissimo timbro, della salda intonazione unita ad un fraseggio convinto di Chiara Ascenzo, solista nel Concerto n. 4 in Re maggiore per violino e orchestra di Mozart, bissato da una travolgente e funambolica Ciardas di Monti; a seguire il suggestivo Concerto in Re minore K466 per pianoforte e orchestra di Mozart nell'efficace e fresca interpretazione di Margherita Di Canio che ha ben reso quest'opera antesignana dei grandi concerti pianistici beethoveniani, e il Concerto n. 22 in La minore per violino e orchestra di Viotti ben interpretato da Lisalinda Campi, per nulla intimorita dagli ardui passaggi di questo concerto innovativo e tutt'altro che facile. La serata è terminata con il

violinista Leonardo Fauci che ha magnificamente dominato il Concerto in Re maggiore per violino e orchestra di Brahms, opera tra le più importanti e riuscite del grande compositore tedesco oltre ad essere uno dei più importanti concerti per violino di tutto il panorama musicale; un'esecuzione di grande lirismo accompagnato da una tecnica sicura e ben gestita.

E poi un altro fascinoso appuntamento, Flauto & Friends, che ha visto il flautista Michele Forese mattatore unico di una kermesse concertistica che ha proposto numerosi composizioni, da Telemann al '900, fino alle Prime esecuzioni di Leonardo Fauci suonate con l'autore, la pianista Margherita Di Canio, la violinista Lisalinda Campi e l'arpista Chiara Anastasia. Lo stesso Michele Forese che abbiamo potuto ammirare nei concerti precedenti in una magistrale interpretazione del Concerto in Mi minore per flauto e orchestra di Mercadante.

Durante questo mese di concerti abbiamo potuto partecipare a performance altrettanto valide e significative, con Fiamma Giampaoli nel Concerto in La maggiore per pianoforte e orchestra K414 di Mozart, e con la stessa in Duo con il violinista Giorgio Galli nella Sonata n.1 op. 80 di Prokofieff oltre alla Suite Italiane di Stravinsky, con il clarinetista Luigi Scognamiglio nel Concerto K622 per clarinetto e orchestra di Mozart, con le violiniste Chiara Ascenzo, Silvia Muscolino, Ciara Mariotti e Beatrice Di Marziantonio che ci hanno regalato delle bellissime letture dei Concerti di Bach, con le violiniste Roberta Vaino e Chiara Ascenzo nei Capricci di Paganini e le Sonate di Ysaye, con Giulia Indino che ha proposto il Concerto in La minore di Accolay, con un' autentica enfant prodige, la violinista Sofia Midori Bisozzi che, a 10 anni appena compiuti, ha stupito tutti con la sua esecuzione del Concerto in Re minore per violino e Archi di Mendelssohn. Inoltre due giovanissimi violinisti, Mattia Leo e Beatrice Mercolini hanno debuttato con la Primavera e l'Inverno dalle Quattro Stagioni vivaldiane, e i violoncellisti Francesco Ene Fedele, Francesco Di Bartolomeo, il fagottista Sebastian Dieguez si sono cimentati con la Romanza di Saint-Saens.

"Non posso esimermi - dice il Maestro Massimo Bacci - dal fare un plauso particolare, convinto e profondamente carico di riconoscenza a tutti i giovani musicisti e ai fantastici tutor che hanno reso possibile quest'ennesima, grande e irrinunciabile esperienza umana prima ancora che musicale! I benefici, i progressi esponenziali fatti con questo Summer Music Camp 2019 così intenso, così vissuto, li potremo apprezzare già dalla prossima programmazione concertistica che partirà da settembre. Infine un sentito grazie alla persona dell'Assessore alla Cultura di Ladispoli, dott. Marco Milani, e all'Amministrazione tutta che ha concorso a realizzare il Campus con la loro vicinanza e la preziosa logistica".

TIEFFE

La qualità del prodotto
MADE IN ITALY



PRODUZIONE INFISSI

LAVORAZIONI IN FERRO

PORTE BLINDATE / PORTE IN LEGNO
INFISSI IN ALLUMINO / INFISSI IN PVC
ZANZARIERE / TENDE DA SOLE



LAVORAZIONI IN FERRO
CANCELLI / GRATE
RINGHIERE / PERSIANE BLINDATE

www.tieffeinfissi.com

VIA S. ZOPPO, 14 00062 BRACCIANO (RM)

TEL: 06 9987021 - FAX: 06 99809343

Email: info@tieffeinfissi.com



CHIARA DI MARZANTONIO, L'INFALLIBILE TIRATRICE DI CERENOVA

ABBIAMO INTERVISTATO LA GIOVANE ATLETA CHE HA VINTO LA MEDAGLIA D'ORO ALLE UNIVERSIADI DI NAPOLI NEL TIRO AL PIATTELLO

Cerveteri, lo sappiamo, ospita diversi atleti olimpici, che hanno partecipato in varie discipline olimpiche. Oggi vi parleremo di una ragazza di cui siamo molto orgogliosi, e che parteciperà, ne siamo sicuri, alle Olimpiadi di Parigi 2024. Stiamo parlando di Chiara Di Marziantonio, che ha vinto una medaglia d'oro alle Universiade di Napoli, svoltesi nel mese di luglio, battendo avversarie molto qualificate. L'ha vinta nella disciplina dello Skeet, che è una specialità del Tiro al Piattello, divenuta specialità olimpica da Città del Messico 1968. Chiara è una ragazza che nasconde dietro la sua naturale dolcezza una grinta e una determinazione che spiegano perfettamente lo splendido risultato che ha raggiunto alle Universiadi. È una ragazza che ha saputo pianificare il percorso che l'ha portata a vincere una medaglia d'oro in una gara internazionale con una lucidità impressionante. La stessa lucidità con la quale sta pianificando la sua partecipazione alle Olimpiadi di Parigi 2024. È nata e vissuta, da sempre, a Cerenova. "...in estate ci vivo benissimo, anche se in inverno un po' meno. Ma in questo paese ho le mie radici e il mio cuore..."

L'abbiamo intervistato Chiara fresca di medaglia d'oro. Ci aspettavamo una brava dilettante, e invece ci siamo trovati davanti una determinata "professionista".

Cominciamo con una domanda scontata. Come hai iniziato a praticare questo sport, che non è proprio una disciplina che solitamente sognano di praticare le ragazze?

"Nel 2008, ho visto in TV le Olimpiadi di Pechino.

Nella gara di Skeet vinse la medaglia d'oro l'italiana Chiara Cainero. Ne rimasi molto colpita, e ho subito chiesto a mio padre: "Papà, perché non mi porti a sparare". Lui ha detto di sì. E da quel giorno non ho più smesso."

Ma tuo padre spara? È una tradizione di famiglia?
"No. Io sono la prima della famiglia a praticare questo sport."

Hai cominciato ad allenarti a Cerveteri?

"Sì. Ho iniziato a sparare a Cerveteri, da Luca Stella, nella disciplina dell'elica. Ci andavo la domenica, a "sparare qualche botta". Ma l'elica non è la disciplina che pratico io, e quindi adesso mi alleno a Castel di Guido."

Quale è esattamente la tua disciplina?

"Lo Skeet, che è una specialità del Tiro al Piattello. Nella nostra disciplina, per ogni piattello abbiamo a disposizione un solo colpo."

Ci sono altri ragazzi che praticano la tua stessa disciplina a Cerveteri?

"Ho saputo che c'è una ragazza che ha iniziato da poco a sparare, ma non so come si chiami. È una ragazza molto giovane. Oltre lei, non ci sono altri ragazzi a Cerveteri."

Il fatto che tu sia una ragazza ti crea difficoltà in un mondo frequentato in prevalenza da uomini?

"No, assolutamente. È vero, è un mondo prevalentemente maschile. Noi donne siamo poche. Però in allenamento e in gara non ci sono mai differenze tra uomini e donne."

Lo sport che pratici non è proprio di massa. Lo testimonia che a Cerveteri siete solo in due ragazze che lo praticate. È anche uno sport



individuale. Che come tutti gli sport richiede lunghe e frequenti sessioni di allenamento. Questo non ti penalizza nella nascita e nello sviluppo delle amicizie?

"Dipende sempre dalle persone. Come è nella vita, lo stesso vale anche in questo mondo che un po' più ristretto. Nel mio caso direi proprio di no. Il mio ragazzo fa il mio stesso sport (sorride)."

Lo hai conosciuto praticando lo Skeet?

"Sì. L'ho conosciuto proprio negli allenamenti di tiro. Lui però non è di Cerveteri. È di Arezzo."

Quindi praticare questo sport non solo ti ha favorito nelle amicizie, ma addirittura ti ha fatto incontrare l'Amore. Tu quali sacrifici sei costretta a subire per praticare, ad alti livelli, questo sport? Immagino che per arrivare dove sei arrivata, gli allenamenti non possono essere fatti quando capita

"Sicuramente no. Gli anni più duri sono stati quando avevo 17, 18, 19 anni. Perché le gare importanti sono quasi sempre d'estate, e quindi non mi potevo godermi appieno le vacanze con i miei amici. Però alla fine è stato solo quello. Quando andavo a scuola, mia madre mi veniva a prendere quando uscivo, e mi portava al campo di tiro. Mi allenavo e poi tornavo a casa a studiare. Tutti i giorni così. Poi, facendo l'Università, questo ritmo si è un po' allentato. Perché non frequentando, mi potevo gestire meglio gli allenamenti."

Ti alleni tutti i giorni?

"Sì, mi alleno tutti i giorni. Perché adesso lo faccio per lavoro."

Per lavoro? Come per lavoro. Sei diventata una professionista nella tua disciplina?

"No. Sono nel gruppo sportivo dell'Esercito Italiano."

Interessante. In quale caserma sei stata destinata?

"Alla Cecchignola, a Roma. Ma ho il distacco a casa,



Girandola

Associazione Culturale di Promozione Sociale e Turistica

LE NOSTRE USCITE

AGOSTO 2019

15 AGOSTO

CASCADE DELLE MARMORE
E IL LAGO DI PEDILUCO

18 AGOSTO

ISOLA DI PONZA

10/17/24 AGOSTO

ISOLA DEL GIGLIO E GIANNUTRI

25 AGOSTO

SPERLONGA E GROTTI DI TIBERIO

31 AGOSTO - 1 SETTEMBRE

ERCOLANO E COSTIERA AMALFITANA

SETTEMBRE 2019

1 SETTEMBRE

ISOLA DEL GIGLIO E GIANNUTRI

8 SETTEMBRE

ISOLA D'ELBA, MONTECRISTO E GIGLIO

10 - 17 SETTEMBRE

ISOLE EOLIE

15 SETTEMBRE

PONZA E VENTOTENE

PARTENZE DA: CIVITAVECCHIA
SANTA MARINELLA / CERVETERI / ROMA
CONTATTI: 327.3140161 - 339.5209422
girandola2016@gmail.com

In collaborazione con: My Love Italy



PERSONALE IN SEDE
TUTTI I SABATO ORE 10:00/12:30
LARGO FINIZIO
MARINA DI CERVETERI



andare. E vincere.”

Come ci sia arriva alle Olimpiadi? Si deve fare un punteggio particolare nell'anno?

“Devi rompere tanti piattelli (ride). Per noi non c'è un limite che devi superare. Noi spariamo 125 piattelli, nelle gare. Se poi vai in finale, se ti dice bene, ne spari altri 60. Con questi arrivi a fare oro e argento. Bisogna lavorare tanto. Allenarsi tanto. E fare tesoro degli errori che si compiono nelle gare.”

Quindi ti vedremo a Parigi 2024

“Speriamo di sì. Anzi sì.”

Faremo il tifo per te... A quanti piattelli spari ogni giorno?

“Dipende se sono in allenamento o sotto una gara. Dipende da molte cose. Diciamo che, di media, mi sparo tra i 125 e i 150 piattelli al giorno, in allenamento. Se sono sotto gara, o ho qualche aspetto da migliorare, posso sparare anche di più. Dipende dal periodo.”

L'obiettivo più grande da sportiva, ce lo hai detto. Quello della tua vita?

“Mi voglio realizzare come donna, in primis. Voglio riuscire a prendere la Laurea, e crearmi una famiglia. Il lavoro, fortunatamente, adesso ce l'ho, e quindi non è più un problema. Vogli realizzarmi, piano piano, in tutte queste cose.”

Che Laurea intendi conseguire?

“Sto studiando “Tecnologie alimentari”, che è un ramo di Agraria dell'Università di Viterbo. Speriamo di laurearmi presto.”

Hai già un grado militare adesso?

“Sono un soldato”

Anche dopo la laurea, immagino che rimarrai sempre nell'Esercito

“Sì, sì”

Quale sarà la tua prossima gara importante?

“Sarà la coppa del mondo in Finlandia. Partiremo il 17 di agosto e torneremo il 23”

Cosa ti aspetti da questa gara?

“Mi aspetto una bella gara, e ce la metterò tutta per arrivare in finale. Anche se già so che combatterò contro big a livello internazionale. Contro donne fortissime. Però ce la metterò tutta. Ovviamente in ogni gara l'obiettivo è lo stesso: mettercela tutta e rompere più piattelli possibile. Per poter vincere una medaglia.”

C'è complicità tra le donne italiane in gara?

“Nel campo, quando si gareggia, siamo tutte avversarie, anche se qualche volta si creano delle amicizie. Appena finita la gara, si ritorna amiche (sorride). Con qualcuna ci frequentiamo anche fuori delle gare. Con altre no.”

Quando hai vinto la medaglia alle Universiadi a chi hai pensato per primo? A chi l'hai dedicata?

“Ai miei genitori. L'ho dedicata a loro la mia medaglia. Loro mi hanno sempre aiutato e supportato. Hanno fatto dei sacrifici per portarmi fino a questo punto, ed è giusto dedicare a loro questo bellissimo risultato.”

non avendo lì la possibilità di allenarmi. Ci alleniamo dove è possibile.”

Adesso hai tutto l'appoggio dell'Esercito Italiano. Non hai quindi più problemi con le attrezzature o con gli allenamenti.

“Sicuramente adesso ho un grande aiuto dall'Esercito nel praticare la mia disciplina. Ma ce l'ho solo da quest'anno. Io mi sono arruolata da civile, e ho fatto il RAV (Reggimento Addestramento Volontari). Sono stata tre mesi ad Ascoli Piceno, a fare addestramento, e poi mi hanno trasferito nel gruppo sportivo. Questo solo da marzo 2019”

Ti sei arruolata già con l'intenzione di praticare meglio la tua disciplina sportiva? Avevi dall'inizio l'obiettivo di entrare nel gruppo sportivo dell'Esercito?

“Sì. Avevo questo obiettivo. Adesso sono felice.”

Bisogna riconoscere che sei stata proprio brava e determinata. Adesso puoi aspirare ad altri, più importanti, traguardi. Oltre la medaglia che hai vinto

“Io, come credo tutti gli atleti del mondo, spero fortemente di arrivare a fare le Olimpiadi. E di vincere un oro olimpico. Quello è il mio sogno.”

Adesso la possibilità di arrivarci ce l'hai. Io, prima dell'intervista, mi immaginavo per te una situazione molto dilettantistica. Invece ti sei costruita una situazione nella quale tutti gli obiettivi ti sono possibili. Dipenderà solo da te, adesso. E dalla tua bravura.

È vero. Ma quest'anno, e nel 2020, sicuramente non ci posso aspirare. Ma mi sto facendo strada tra le più grandi. E spero che alla prossima io ci possa



AGRITURISMO CASALE DEL CASTELLACCIO



Una giornata all'insegna della genuinità

Vieni a Scoprire i Nostri Prodotti

CARNI BOVINE E OVINE BIOLOGICHE, VERDURE BIO, BIRRE ARTIGIANALI AGRICOLE E UNA SELEZIONE DI ECCELLENZE DI AGRICOLTORI LOCALI (OLIO BIO, FORMAGGI BIO, PASTE E FARINE BIO, ECC...)

Vendita Diretta - Grandi Offerte Pacchi Famiglia



AGRITURISMO

GIOVEDÌ: PRANZO

VENERDÌ E SABATO: PRANZO E CENA

DOMENICA: PRANZO

LUNEDÌ, MARTEDÌ E MERCOLEDÌ CHIUSO

PUNTO VENDITA

VENERDÌ, SABATO, DOMENICA E FESTIVI DALLE 9.00 ALLE 17.00

NEW PUNTO VENDITA

C/O MERCATO DI CAMPAGNA AMICA IN VIA SAN TEODORO, 74 - ROMA (ZONA CIRCO MASSIMO)



Loc. Palidoro (Fiumicino) - via di Castel Campanile, 581

Telefono 06.61.69.76.54 - Mobile 334.64.822.58

email: casaledelcastellaccio@gmail.com - www.casaledelcastellaccio.com

IL NUMERO

1

DEL RISPARMIO



- DETERSIVI
- PROFUMERIA
- CASALINGHI
- GIOCATTOLI
- ELETTRODOMESTICI
- CARTOLERIA



Per la casa e la famiglia



ANGUILLARA SABAZIA
VIA GIOLITTI, 3

BRACCIANO
VIA ARTURO PERUGINI

CERVETERI
LARGO ALMUNECAR, 20

LADISPOLI
VIA GLASGOW, 60



HABEMUS DEPURATORE A CERI

**DOPO DECENNI DI ATTESA
INAUGURATO L'IMPIANTO MODERNO E FUNZIONALE DOPO DECENNI
DI ABBANDONO PER LA FRAZIONE MEDIEVALE**

26

Cerveteri

Un'altra giornata storica per Cerveteri, questo mese di luglio appena concluso lo ricorderemo a lungo per le opere portate a termine e consegnate alla città. Ad iniziare dal primo depuratore di Ceri che, per la prima volta nella storia, avrà così un impianto di depurazione delle acque, dopo decenni di abbandono e di disinteresse da parte delle amministrazioni pubbliche che ci hanno preceduto". Questo il commento del sindaco Pascucci dopo l'entrata in funzione del depuratore nella frazione di Ceri. "Si tratta – ha proseguito il sindaco – del quinto traguardo fondamentale raggiunto in poco meno di un mese. Dopo l'acquisizione gratuita della proprietà del Lungomare dei Navigatori etruschi, l'arrivo dell'acqua potabile nella frazione de I Terzi, la grande visibilità del Jova Beach Party e l'inaugurazione della nuova Stazione di Marina di Cerveteri, ora anche il depuratore a Ceri che mette fine ad anni di disinteresse ambientale per una delle frazioni più belle della nostra città. Il depuratore installato scaricherà in tabella 4, uno dei livelli più elevati di depurazione, sarà provvisorio e verrà sostituito con quello definitivo

di Acea i cui lavori inizieranno a settembre 2019. Ci teniamo a precisare che il depuratore provvisorio, situato a margine del Fosso della Mola su Via di Ceri, avrà le stesse caratteristiche e funzionalità di quello definitivo. Dietro al raggiungimento di questo importante traguardo c'è stato un lavoro enorme che il Comune di Cerveteri, ha svolto in sinergia con la sempre presente Capitaneria di Porto di Ladispoli e di Civitavecchia, promuovendo una serie di iniziative volte al risanamento di alcune zone, in particolare in prossimità del Borgo di Ceri. Già nel mese di marzo del 2018 sono stati effettuati infatti dei sopralluoghi di accertamento degli scarichi anomali nel borgo di Ceri, effettuati dal Servizio Ambiente congiuntamente alla Guardia Costiera di Ladispoli, necessari a valutare con attenzione tutte le soluzioni progettuali attuabili prima di giungere al progetto finale, firmato in data 8 agosto 2018 dal Dirigente Arch. Marco Di Stefano in qualità di progettista, redatto con l'ausilio del personale del Servizio Ambiente. Dovendo effettuare i lavori in aree sottoposte a vincolo archeologico, è stato ovviamente

richiesto il relativo parere alla Soprintendenza Archeologica che ha risposto positivamente, prescrivendo la sorveglianza archeologica da parte di un professionista Archeologo incaricato direttamente dal Comune di Cerveteri. Con l'emissione dell'Ordinanza sindacale n. 84 del 18 ottobre 2018, si è disposto l'avvio dei lavori di risanamento igienico sanitario nel Borgo Di Ceri, per l'installazione e avvio del depuratore provvisorio, per la realizzazione della rete dei nuovi collettori fino al depuratore provvisorio finale con il mantenimento delle tubazioni esistenti sulla rupe. I lavori hanno richiesto circa 8 mesi a causa delle grandi difficoltà incontrate per questioni orografiche e ambientali del Borgo medievale. Questa opera, seppur temporanea in attesa degli interventi definitivi dell'Acea Ato2 SpA, produrrà degli effetti positivi generalizzati su tutto il territorio, ponendo fine ad una situazione ambientale critica non più sostenibile. La posizione del depuratore e il percorso del collettore provvisorio sono stati perciò definiti avendo riguardo anche delle limitazioni imposte dai vincoli esistenti e le soluzioni tecniche adottate hanno il minor impatto possibile sul territorio naturale e sul paesaggio e tendono a preservare i valori storico, artistico, archeologico e ambientali del Borgo di Ceri. Ci tengo a ringraziare – ha concluso il Sindaco – tutti coloro che, con il loro straordinario lavoro, hanno reso possibile il raggiungimento di questo traguardo che il Borgo di Ceri stava aspettando da decenni, un lavoro svolto in sinergia tra diversi Enti che hanno collaborato in maniera impeccabile, a cominciare dal Dirigente Arch. Marco Di Stefano che, dopo aver portato a termine l'acquisizione gratuita della proprietà del Lungomare dei Navigatori etruschi ha condotto in porto in maniera brillante questo ulteriore procedimento di fondamentale importanza. Ringrazio la Capitaneria di porto di Civitavecchia e il Comandante Vincenzo Leone che, con la sua caparbietà e competenza, sta portando una vera rivoluzione ambientale sui nostri territori, il Comando generale del corpo delle Capitanerie di porto nella persona dell'Ammiraglio ispettore capo Giovanni Pettorino, l'Ufficio locale marittimo di Ladispoli e il Maresciallo Strato Cacace, sempre presente a tutela del nostro territorio, l'Assessore all'Ambiente Elena Gubetti e l'Ufficio ambiente del Comune di Cerveteri, nella persona del Geom. Alessio Piantadosi, senza la cui professionalità e competenza non saremmo riusciti a portare a compimento un procedimento così complesso. Ci tengo infine a ringraziare i proprietari delle aree su cui si trova il passaggio della fognatura e delle occupazioni temporanee senza la cui collaborazione non sarebbe stata possibile la realizzazione dell'opera".

COCOON

prestigiose residenze per la terza età



Via Settevene Palo, 162 - Cerveteri (Rm)
tel. 06 99 55 15 28 - cell. 320 80 06 330

Comunità per adulti con disabilità



Via Fosso Dei Centocorvi, 94 - Cerveteri (Rm)
tel. 06 99 04 642

ASSISTENZA E CURA
CON PERSONALE ALTAMENTE QUALIFICATO
CAMERE DOPPIE E SINGOLE
IN PIÙ È POSSIBILE USUFRUIRE
DI VISITE SPECIALISTICHE
ASSISTENZA INFERMIERISTICA 24H
PODOLOGO, PARRUCCHIERA, ESTETISTA

www.cocoonresidenze.it

info@cocoonresidenze.it | cocoon-residenze@virgilio.it

CHI SONO I BARBARI?

LE GUERRE INTERNE FRATRICIDE E LA CADUTA DEL CULTO DELLA GUERRA CONTRIBUIRONO AL CROLLO DELLA CIVILTÀ ETRUSCA E ROMANA ANCHE NEL NOSTRO TERRITORIO

Il filosofo tedesco Hegel, colui che riconfermerà il principio della "coincidentia oppositorum" (gli opposti coincidono del rinascimentale Niccolò Cusano, Vescovo di Bressanone) sosteneva il concetto dell'alternanza dei singoli popoli nella guida e nell'affermazione della società. Dai Sumeri agli Assiri Babilonesi, dagli Egiziani agli Ittiti, dai Persiani ai Greci, dagli Etruschi ai Romani, dagli Ostrogoti ai Bizantini, dagli Arabi ai Carolingi, dai Vichinghi (da noi chiamati Normanni) e così via nel tempo fino all'attualità del nostro tempo. Nella storia hanno sempre vinto i popoli più agguerriti, quelli che vivono peggio, che avevano più fame di bottino e sapevano morire in battaglia. Sono chiamati "barbari" dalle società culturalmente più progredite ma oramai decadenti e sull'orlo del collasso. Quelli che loro chiamavano "barbari" avevano però dei valori (religiosi o no) che li tenevano saldamente uniti, delle regole ferree che applicavano al loro interno, dei capi carismatici, indiscussi, per i quali i loro militi sapevano morire.

Tra i tanti esempi da me citati vorrei ricordarne alcuni in particolare.

Lo splendore della civiltà dell'antica Grecia si offuscò quando vennero meno quei processi di coraggio spartano o ateniese ed i rapporti tra uomo e donna vennero meno rispetto ai loro principi originari. Anche allora, ai tempi di Eraclito (tutto scorre) chi si dichiarava omosessuale era "moderno", civile, progressista, chi era contrario aveva dei pregiudizi.

E che cosa è successo dopo? Accadde che un piccolo ma agguerrito paese di barbari, arretrati pecorari, ma di saldi principi, quali i Macedoni guidati da re Filippo e poi da suo figlio Alessandro il Grande (Magno) conquistarono non solo la Grecia ma sconfissero i forti Persiani e arrivarono sino all'Oceano Indiano. Incredibile? Quasi normale per la storia. Lo stesso avvenne quando due fattori minarono e fecero morire la civiltà Etrusca: le guerre interne fratricide (Caere contro Veio, Vulci contro Tarquinia) e soprattutto la caduta dei valori antichi, il coraggio e la forza per vincere in battaglia, l'adagiarsi da "panzoni" sul triclinio, a pancia piena, l'ozio, l'indifferenza, il vivere senza più un futuro per le loro future generazioni

(ricche fuori ma povere dentro). Ecco che allora un popolo di briganti, di "fiumaroli", di rapitori di donne; ma di saldi principi quali i Romani si fece largo tanto da sottomettere, certo con i loro splendidi generali, tutto il mondo allora conosciuto: dall'Asia Minore alla Bretagna, dal nord Africa alla Germania. Anche qui gli Etruschi si erano "grecizzati", i costumi rilassati al "carpe diem", senza futuro. Il sesso? Il gay era moderno, civile.....un segno del progresso. Chi non lo tollerava era un retrogrado, un "barbaro", non un intellettuale; uno pieno di pregiudizi. E non avvenne la stessa cosa per gli stessi Romani con le cene trimalcioniche, i costumi lassi e ben lontani dagli antichi? Dove erano Orazio Coclite, Muzio Scevola, Catone il Censore, Pompeo Magno, Cicerone, Giulio Cesare, Scipione l'Africano e tanti altri ancora? Non v'era più loro traccia perché scomparve la disciplina, l'amor patrio, la voglia di morire per Roma. Prevalse il concetto moderno del "vivi e lascia vivere", nella lussuria, nel benessere, nel piacere. E non scesero dal Nord allora i nuovi "barbari"? Prima i Visigoti di Alarico e poi Odoacre e infine gli Ostrogoti di Teodorico? Quelli che i "romani del Satyricon" chiamavano barbari "arretrati" avevano guerrieri e leggi severe che loro, nel corso dei secoli, avevano smarrito. La storia si ripete sempre (almeno fino alla fine del mondo con le atomiche) questo ci ha insegnato G. B. Vico nei suoi "Corsi e ricorsi storici". Ai nostri giorni non c'è più il Sacro Romano Impero che con teutonico furore (i Carolingi erano tedeschi) possa contrastare il nostro triste futuro.

Chi saranno i nuovi barbari? La guerra non si combatte più sul campo di battaglia. E' diventata più subdola perché colpisce il popolo inerme e disarmato e fa del "dio denaro" la propria forma egemonica. Saranno di nuovo gli Arabi, oppure, seppur lontani geograficamente ma a noi molto vicini, i Cinesi o gli Indiani (quelli dell'India).

Vince chi crede veramente e chi, come al solito, ha più fame e vuole il benessere. Le lotte tra sessi, l'amore per la persona del proprio sesso, è davvero un principio moderno o si è ripetuto sempre nella storia dell'umanità?

sere D'ESTATE

I GRANDI EVENTI al Castello di Santa Severa

Spettacoli, visite e percorsi guidati, reading e racconti, aperitivi a tema, incontri e conferenze



Info e prenotazioni:
tel. +39.06.39967999
www.castellodisantasevera.it



martedì 6 agosto
TEO TECOLI
Tutto Teo



sabato 10 agosto
MASSIMO RANIERI
Sognò e son desto



sabato 10 agosto
NOTTE DI SAN LORENZO
Tra luci & stelle



Martedì 13 agosto
MAURIZIO BATTISTA
#estate... calmi 2019



venerdì 16 agosto
PINO DANIELE OPERA



sabato 17 agosto
RAOUL BOVA E ROCÍO
Love letters



martedì 20 agosto
TIROMANCINO
"Ino a qui" summer tour 2019



sabato 24 agosto
ENRICO MONTESANO
I pezzi più forti



sabato 31 agosto
ARTURO BRACHETTI
"Arturo racconta Brachetti"



sabato 7 settembre
TOSCA
Appunti Musicali dal Mondo

CONTROLLI SUI RIFIUTI ANCHE A FERRAGOSTO

PIOGGIA DI MULTE A DECINE DI RESIDENTI E VILLEGGIANTI CHE NON RISPETTANO LA RACCOLTA DIFFERENZIATA A CERVETERI E NELLE FRAZIONI

Sarà un agosto particolarmente difficile per residenti e villeggianti che si ostinano a non rispettare la raccolta differenziata a Cerveteri e nelle frazioni balneari.

Le Guardie Ecozoofile di Fare Ambiente, in collaborazione con la polizia locale, hanno infatti lanciato una pesante offensiva contro gli incivili che gettano tutti i rifiuti nell'indifferenziato o, peggio ancora, lasciano la spazzatura nelle strade e nelle aree verdi. Da quanto l'estate è entrata nel clou sono piovute multe a raffica, si viaggia alla media di 5 sanzioni al giorno, nel mirino dei controlli sono finiti soprattutto i conferimenti all'interno dei condomini di Cerveteri, Cerenova e Campo di Mare. Dal palazzetto di piazza Risorgimento fanno sapere che sarà senza quartiere la lotta ai trasgressori.

“In questi giorni di agosto – spiega Elena Gubetti, assessore alle Politiche ambientali - oltre alle attività di routine, l'attività del Gruppo coordinato da Mauro Di Stefano si sta concentrando sugli errati conferimenti di rifiuti all'interno dei condomini. Da dove spesso arrivano segnalazioni di comportamenti non idonei che compromettono la vivibilità e il decoro della nostra città oltre che generare un danno ambientale importante per via della mancata differenziazione dei rifiuti. Seppure rappresenti un numero limitatissimo di utenti ci

sono ancora utenti che non si sono adeguati al sistema di raccolta porta a porta, che è ormai in vigore da più di 2 anni nella nostra città.

I controlli hanno evidenziato che alcuni cittadini aspettano il martedì, giorno di raccolta del residuo secco, per esporre tutti i rifiuti mescolati e non differenziati; inoltre molti non rispettano l'ordinanza vigente che obbliga l'uso dei mastelli e espongono i rifiuti nei sacchi neri, pratica anch'essa vietata.

Tanto per fare un esempio, solo in 48 ore di controlli serrati, su siti segnalati dagli operatori di Camassa alle Guardie ambientali, sono state comminate 9 sanzioni da 150 euro ciascuna. Tutti i cittadini sono obbligati a seguire le regole della raccolta porta a porta rispettando i giorni di raccolta e le modalità di conferimento. È possibile trovare tutte le informazioni relative al servizio sulla home page del Comune di Cerveteri, sulla pagina social dedicata di Cerveteri chiama a raccolta e sulla APP Junker. Si ricorda infine che è possibile chiedere maggiori informazioni presso il Centro di Raccolta di via Settevene Palo Nuova, dove è attivo uno sportello per la distribuzione dei mastelli e disponibile per ogni ulteriore informazione”.

I controlli continueranno anche a ferragosto nelle frazioni di Marina di Cerveteri e Valcanneto.

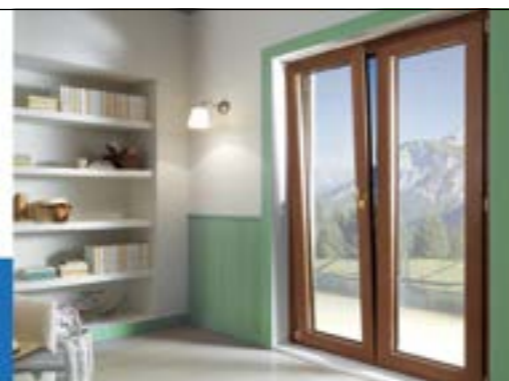
30

Cerveteri

Infissi 2000 Di Villella Giuliano

**SERRAMENTI IN PVC ED ALLUMINIO
DI NOSTRA PRODUZIONE**

Via della Piscina, 8 - Cerveteri (Loc. Due Casette)
Tel/Fax 06 99 02 751 - Cell. 339 61 84 947 - 329 78 70 446
villellagiuliano@tiscali.it - www.infissi2000sas.it



terme di
SATURNIA

NOTTE DI FERRAGOSTO ALLE TERME



14 AGOSTO

VIAGGIO IN BUS GRAN TURISMO
INGRESSO ED USO PISCINA TERMAL
WELCOME DRINK
MUSICA LIVE E BALLI FINO A NOTTE
FUOCHI PIROTECNICI

€34

COSTO A PERSONA A/R

PARTENZE DA TUTTO IL COMPENSORIO

LADISPOLI-CERVETERI-CERENOVA-S.SEVERA-S.MARINELLA-ORIOLO-MANZIANA-BRACCIANO

INFOLINE

0766 396290 - 329/1532596 - 338/8732212



PARTE LA CAMPAGNA CONTRO L'ABBANDONO DEI MOZZICONI

Il Comune di Cerveteri si è aggiudicata un contributo della Città Metropolitana di Roma Capitale di 24.975,00 euro per avviare la realizzazione del progetto di sensibilizzazione "Campagna contro l'abbandono di mozziconi di sigarette".

"La sostenibilità ambientale e la tutela del nostro territorio, incentivando atteggiamenti eco-sostenibili, nel rispetto della nostra città è uno dei punti fermi del mio operato da Assessora e dell'Amministrazione comunale tutta - dichiara Elena Gubetti, assessora all'Ambiente - grazie all'eccellente lavoro dei nostri uffici, e alla

collaborazione dell'impresa sociale Emersum del nostro concittadino Dottor Daniele Biscontini negli ultimi anni sono diversi i finanziamenti che ci siamo assicurati partecipando ai bandi della Città Metropolitana di Roma Capitale, tutti vinti in maniera eccellente, a testimonianza anche della valenza e della professionalità del personale dipendente del nostro Ente. Tra gli elementi che maggiormente creano inquinamento e compromettono il decoro urbano ci sono sicuramente i mozziconi di sigaretta gettati in terra, molte volte non ci si rende conto di quanto possano essere dannose le cicche di

sigaretta, non solo per un problema estetico, ma anche per un vero problema ecologico, dal momento che essi rappresentano una notevole fonte di inquinamento ambientale. In altri casi possono portare addirittura a dei veri e propri disastri ambientali, soprattutto in estate. Con le temperature alte e il fogliame secco presente in terra, può bastare davvero poco, anche una sola sigaretta non spenta totalmente ad innescare incendi di dimensioni devastanti. Per questo è fondamentale, da parte di tutti, un maggiore senso di responsabilità su questo aspetto, che insieme a quello dell'abbandono della plastica è ad oggi una vera e propria piaga sociale e ambientale. Così come in ogni settore legato alle tematiche ambientali - ha concluso Gubetti - è fondamentale ovviamente la collaborazione di tutti. Solo insieme, unendo le forze tra Ente pubblico e ogni singolo cittadino, riusciremo a preservare e tutelare il nostro territorio".

32

RAGAZZI DEL CAMPO SCUOLA PROTEZIONE CIVILE OSPITI DELLA CAPITANERIA DI PORTO



Giornata indimenticabile quella vissuta dai giovanissimi partecipanti al Campo Scuola organizzato dal Gruppo Comunale di Protezione Civile di Cerveteri. Un momento speciale per i ragazzi e le ragazze, tutti compresi tra i 10 e i 13 anni che sono stati ospiti della Capitaneria di Porto di Civitavecchia. Guidati dalla professionalità e dall'esperienza dei Volontari ProCiv di Cerveteri, coordinati dal Funzionario Comunale Renato Bisegni, sono stati infatti ospiti del Comando della Capitaneria di Porto di Civitavecchia, dove sono stati guidati tra i locali e gli spazi del Corpo della Capitaneria, quei luoghi dove ogni giorno uomini e donne in Divisa lavorano e si impegnano per la tutela del nostro mare e dell'ambiente. Nel pomeriggio invece, un momento più conviviale, sempre a

Civitavecchia con uno scambio culturale con la Repubblica dei Ragazzi. "Con l'occasione - ha commentato il sindaco Alessio Pascucci - ci tengo a ringraziare la Capitaneria di Porto di Civitavecchia che anche quest'anno, oltre alla consueta disponibilità e collaborazione che quotidianamente mette a disposizione del Comune di Cerveteri per ogni questione legata alla tutela e alla salvaguardia dell'ambiente, ha garantito al Campo Scuola organizzato dalla nostra Protezione Civile, permettendo ai nostri ragazzi di visitare il Comando di Civitavecchia e di vivere un'esperienza davvero fantastica. Il mio ringraziamento, a nome di tutta l'Amministrazione comunale di Cerveteri, è ovviamente esteso a tutti coloro che con passione e generosità si mettono a disposizione per la realizzazione di iniziative formative e appuntamenti davvero unici per i ragazzi del nostro Campo Scuola".

Global Water Solution
di Daniele Posa
La Tua Sorgente di Acqua Pura, Fruttata e Gasata

SISTEMI PER USO DOMESTICO
OSMOSI NATURALE
MACCHINA SOTTOZOCCOLO

EROGATORE D'ACQUA OSMOTIZZATA
LISCIA E FRIZZANTE
A TEMPERATURA AMBIENTE

MADE IN ITALY
Qualità Garantita

SISTEMI PROFESSIONALI
SOLUZIONI SU MISURA PER LA TUA ATTIVITÀ
RISTORANTI, BAR, UFFICI
SODASTREAM RICARICABILE

SERVIZIO RICARICA A DOMICILIO

VUOTO PER PIENO

Bombola:

Sodastream 450 gr (vuoto per pieno) €11.90

Sodastream 450 gr (senza vuoto) €21.90

Usa e Getta 600 gr €15

Ricaricabile 2 kg (vuoto per pieno) €20

Ricaricabile 4 kg (vuoto per pieno) €25

Tutte le bombole trattano anidride carbonica alimentare CO2 E290

FILTRI, RICAMBI, ASSISTENZA SU TUTTE LE MARCHE

Riparazioni in sede su impianti di tutte le marche, si eseguono sopralluoghi e preventivi senza impegno e/o obbligo d'acquisto.

LADISPOLI, VIA LIVORNO 27/D
www.globalwatersolution.it

☎ 339.3904634 - 349.5275373

✉ info@globalwatersolution.it

📍 Global Water Solution di Daniele Posa



ANCHE I TULIPANI FINIRONO NELLA BOLLA SPECULATIVA

UNA STORIA GROTTESCA DA LEGGERE SOTTO L'OMBRELLONE, VI RACCONTIAMO QUANDO AGLI INIZI DEL XVII SECOLO QUESTO SPLENDIDO FIORE FU AGGIUDICATO ALL'ASTA PER UNA CIFRA PARI A 30.000 EURO

Che cosa è una bolla speculativa? Semplificando, è qualcosa che, alla fine del suo ciclo, genera un numero impressionante di nuovi poveri a livello planetario. Più o meno come potrebbe generarli una guerra mondiale, una carestia o un'epidemia continentale. Ma mentre queste ultime hanno delle cause che sono spesso incontrollabili da parte delle persone che ne sono coinvolte, la bolla speculativa è creata ed alimentata da due attributi umani che si rafforzano a vicenda: la stupidità e l'avidità. Di bolle speculative ne abbiamo viste e vissute tante negli ultimi 500 anni. Di alcune ne stiamo ancora pagando duramente le conseguenze, come quella relativa al mercato immobiliare americano del 2006, che ha fatto fallire molte banche, tra le più grandi del mondo, e innescato una crisi finanziaria che ha travolto le Borse e i bilanci familiari dei cinque continenti. In tutto furono bruciati in un anno più di 4.100 miliardi di dollari. Soldi veri, che qualcuno il giorno prima aveva e il giorno dopo non aveva più. Cosa era successo? Che gli Americani, accecati dalla stupidità e dall'avidità, si erano messi ad acquistare case senza badare al loro prezzo di acquisto, che era diventato assolutamente fuori mercato. Una casa che qualche anno prima veniva venduta a 45.000 dollari, nel 2005 veniva acquistata per 150.000. Una follia sostenuta dall'idea che tanto i prezzi delle case sarebbero comunque sempre saliti, e che quindi si poteva fare sempre un ottimo guadagno rivendendola. Ma era evidente che tutto questo non poteva continuare all'infinito. Come succede sempre in questi casi, arriva il giorno in cui qualcuno comincia ad avere paura di non aver fatto un buon affare e comincia a vendere le case che aveva acquistato per speculazione, ma non trova nessuno che le voglia acquistare ai prezzi massimi battuti il giorno prima. Inizia un panico contagioso che, in poche settimane, spinge tutti a vendere per

minimizzare il più possibile le perdite. Chiaramente tutto questo ebbe come risultato che i prezzi delle case precipitarono rapidamente, gettando sul lastrico milioni di americani e di europei che avevano acquistato una casa con un mutuo o delle quote di fondi immobiliari. Come in altri esempi, primo tra tutti la grande depressione generata dalla bolla speculativa sulla Borsa di Wall Street del 1929, con il senno di poi, sembra incredibile che un numero così grande di persone abbiano perso, tutte insieme, la sana razionalità e il buonsenso, e abbiano tutti acquistato a peso d'oro, anche indebitandosi, qualcosa che spesso nemmeno gli serviva e che valeva infinitamente di meno di quanto lo stavano pagando. Ma è sempre stato così, e probabilmente sarà così anche in futuro. Inoltre tutte le bolle speculative hanno un'evidente componente di absurdità e di irrazionalità che le rende affascinanti, e per capire meglio questo aspetto, descriviamo la bolla più assurda di tutte: la bolla speculativa dei tulipani. Siamo agli inizi del XVII secolo, e da circa 50 anni è stata introdotta in Europa, dalla Turchia, la coltivazione dei tulipani. Questi si affermarono subito come un bene di lusso molto ricercato, quasi uno status symbol e, per venire incontro alla richiesta crescente, iniziò una coltivazione intensiva, soprattutto in Olanda. All'inizio tutto procedeva normalmente: prezzi crescenti a fronte di una domanda sempre più alta, anche se si trattava comunque di valori confrontabili a quelli degli altri beni di lusso. Poi le cose degenerarono proprio perché, trattandosi di beni di ostentazione, c'era sempre qualcuno disposto a spendere qualsiasi cifra per possedere un tubero di un tulipano raro o esclusivo. E più passava il tempo e più tutti li volevano, innescando delle assurde gare per aggiudicarsi i pezzi più belli e pregiati a qualsiasi prezzo. Era l'inizio della bolla speculativa dei tulipani. Faremo adesso alcuni

esempi di prezzi pagati per venire in possesso di un tubero. Intanto tenete sempre a mente che stiamo parlando di un fiore. Nel 1635, Rembrandt vendette il suo dipinto più famoso, "Ronda di notte" per 1.650 fiorini mentre a Haarlem (Amsterdam) un bulbo della specie più pregiata, il Semper Augustus, fu venduto a 6.000 fiorini. Un cronista olandese, sempre in quell'anno scriveva: "Oggi un contadino ha acquistato un singolo bulbo del raro tulipano chiamato Vicerè, pagando per esso: otto maiali, quattro buoi, dodici pecore, due carichi di grano, quattro carichi di segale, due botti di vino, quattro barili di birra, due barilotti di burro, mille libbre di formaggio, un letto completo di accessori, un calice d'argento e un vestito, per un valore totale di 2.500 fiorini". Si trattava di una cifra assurda e fuori di ogni logica. Considerate che una famiglia di 4 persone poteva vivere agiatamente con 300 fiorini l'anno, che lo stipendio annuo di un lavoratore specializzato era di 150 fiorini ed una tonnellata di burro valeva 100 fiorini. Rapportando il costo ai giorni nostri, è come se il contadino avesse pagato per il bulbo di tulipano circa 30.000 euro. Eravamo alla follia: c'erano persone che si vendevano la propria casa per acquistare un bulbo, e sempre nel 1635 furono venduti ad uno stesso compratore 40 bulbi per un controvalore di 100.000 fiorini (circa

un milione di euro di oggi). Ma, come accade in qualsiasi bolla speculativa, a quel punto saltarono tutte le logiche che regolano le compravendite. Non si acquistava più per possedere un bulbo di tulipano, ma per poterlo rivendere, nella presunzione che il giorno dopo sarebbe sicuramente costato di più. Iniziò la speculazione più spinta. Come ai giorni nostri, con i moderni strumenti finanziari, si vendevano tulipani che ancora non si possedevano perché non erano stati nemmeno ancora seminati. E si compravano, con un anticipo da saldare alla consegna, tulipani che sarebbero stati raccolti solo l'anno successivo. Erano i cosiddetti "tulipani di vento". Questi contratti di acquisto e di vendita "virtuali" erano a quel punto il vero oggetto del mercato, e nessuno si rendeva più conto che dietro quelle cifre astronomiche scritte sui contratti c'erano dei semplici bulbi di tulipani. Questa corsa dissennata al rialzo continuò fino al tre febbraio del 1637, quando uno dei tanti speculatori non riuscì ad ottenere un prezzo conveniente di vendita. Era l'inizio della fine. I più accorti capirono che l'aria era cambiata e cominciarono a vendere tutto quello che avevano, ma evidentemente i prezzi subirono un veloce tracollo, innescando un panico che portò ad una valanga incontrollata di vendite. Già a fine febbraio i prezzi dei bulbi di tulipani erano calati di almeno 20 volte dai massimi, fino a perdere il 90% del loro valore. A quel punto i malcapitati "investitori" si ritrovarono con dei contratti di vendita con i quali si impegnavano ad acquistare ad un costo almeno 20 volte superiore al valore di mercato attuale. Ovviamente tutti cercarono di non onorare questi contratti, e iniziò una lunga serie di processi nei tribunali olandesi. Ma la legge non fu clemente con gli speculatori. Il 24 febbraio del 1637 si riunì ad Amsterdam un'assemblea di delegati delle principali città olandesi per decidere una linea comune. I giudici, all'unanimità, non riconobbero la validità dei contratti di compravendita di tulipani stipulati prima del novembre del 1636, paragonandoli al gioco d'azzardo: nella pratica questi debiti non erano esigibili per legge. Naturalmente nessuno onorò più i contratti e intere fortune svanirono nel nulla. Per molti fu la rovina. Credo che questa storia, che comunque non ha insegnato nulla all'Occidente capitalista che ha continuato a innescare sempre nuove speculazioni senza freni, è molto istruttiva per capire l'assurdità che sta dietro ad ogni bolla speculativa.



La casa del Pane

Via Fiume, 67 Ladispoli - Tel. 06 9914 4577

SABATO 10 AGOSTO ARRIVANO GLI AMBULANTI DI FORTE DEI MARMI

Sabato 10 agosto non perdetevi a Santa Marinella lo speciale appuntamento con l'evento mercato più famoso d'Italia. Arriva, a grandissima richiesta, l'eccellenza dell'unico vero ed originale mercato di qualità de "Gli Ambulanti di Forte dei Marmi". In uno speciale evento che ovunque attrae migliaia di visitatori, tutto il meglio del Made in Italy artigianale, niente cineserie di scarso pregio ed imitazioni, solo qualità garantita al prezzo migliore. Le notissime "boutique a cielo aperto" apriranno con orario continuato dalle 8 alle 20. "Il nostro è un invito - spiega il Presidente del Consorzio, Andrea Ceccarelli - a diffidare di ogni tentativo di imitazione e valutare, invece, passando direttamente tra i nostri banchi, la qualità delle nostre merci e l'immagine coordinata delle nostre bancarelle. Il nostro marchio è ormai sinonimo di shopping esclusivo e conveniente". Sarà insomma a Santa Marinella la festa dello shopping più glamour e conveniente. I famosi ambulanti toscani, ormai valutati oltre l'aspetto commerciale e divenuti un vero e proprio fenomeno di costume,

tornano dunque sul litorale dopo lo straordinario successo che ottennero lo scorso anno a Ladispoli dove i cittadini apprezzarono le magiche atmosfere del Mercato del Forte, sinonimo di genuinità e qualità artigianale garantita. Tante idee per gli acquisti in un autentico spettacolo di bancarelle e di pubblico, che, non a caso, viene ormai comunemente definito "evento-mercato". La definizione non è casuale, ma vuole sottintendere l'unicità nel panorama nazionale e la valenza prima di tutto culturale, oltreché commerciale, della proposta. Non a caso, ormai, si parla del Consorzio "Gli Ambulanti di Forte dei Marmi" non solo in Italia ma anche all'estero) come di una "eccellenza italiana". L'anno scorso, l'ormai mitico Consorzio ha organizzato 80 tappe di questo spettacolo in giro per l'Italia, con un pubblico stimato ad evento mediamente oltre le 20 mila persone con punte oltre le 90 mila, come nel caso delle manifestazioni romana e milanese, e con importanti ricadute di indotto turistico e commerciale per le città che ospitano.

ANGUILLARA OTTIENE LA BANDIERA BLU DI SPIGHE VERDI

Spighe Verdi ha assegnato ad Anguillara la bandiera blu. Si tratta del riconoscimento che la ong danese Foundation for environmental education elargisce ai comuni rurali più virtuosi. E proprio come le bandiere blu per le migliori acque di balneazione, anche quelle di Spighe Verdi seguono un protocollo molto rigido coinvolgendo diversi enti: dal Ministero dell'Ambiente al Cnr passando da Confagricoltura. Il programma delle Spighe Verdi, come spiega Repubblica, è progettato come un percorso costante di crescita e miglioramento. Guida, cioè i comuni rurali, passo dopo passo, per scegliere strategie di gestione del territorio che possano giovare

all'ambiente e alla qualità della vita dell'intera comunità. Spighe Verdi è uno schema d'azione costituito da un set di indicatori in grado di fotografare a 360 gradi le politiche di gestione del territorio verso criteri di massima attenzione alla sostenibilità. Riflettori dunque puntati sullo sviluppo sostenibile, la presenza di produzioni agricole tipiche, sostenibilità, innovazione agricola. Tra i fattori che vengono presi in considerazione ci sono anche la qualità dell'offerta turistica, l'esistenza e il grado di funzionalità degli impianti di depurazione, la gestione dei rifiuti con particolare riguardo alla raccolta differenziata, la valorizzazione delle aree naturalistiche.

APERTI TUTTI I GIORNI



FARMACIA Dott. Luigi Demichelis DAL 1934



Con te dal 1934
ogni volta che vuoi
noi ci siamo!



La farmacia
del dott. Demichelis
è rinomata per la continua
innovazione dei prodotti
e dei servizi.



Prodotti per la prima infanzia,
omeopatici, dietetici, fitoterapici,
dermocosmetici,
integratori alimentari,
laboratorio galenico,
medicinali e articoli veterinari.



Via Ancona, 76 - Ladispoli

tel. 06 99 477 46 - fax 06 99 470 85 - www.farmaciademichelis.com



Ortica

Salute Benessere

A cura del
Dottor Professor **ALDO ERCOLI**



COME MISURARE LA PRESSIONE ARTERIOSA?

La misurazione dei valori di pressione arteriosa sembra un atto banale, semplice, alla portata di tutti. Eppure non è così. Vi sono alcuni accorgimenti essenziali quando si vogliono stabilire con certezza i veri valori sia della pressione arteriosa sistolica (quella detta "alta") che diastolica (quella chiamata "bassa"). Lo strumento migliore a tal fine è lo sfigmomanometro, ossia quel "bracciale gommoso" con annesso un tubicino che termina con "rotondo metallico", su cui sono riportati i valori (da 0 a 300), con tanto di lancetta. E' buona norma misurare la pressione ad entrambe le braccia ponendo l'apparecchio una decina di centimetri dal gomito (sto parlando del bordo inferiore dello sfigmo) proprio sopra l'arteria che si vuole esplorare. L'altro strumento è lo stetoscopio con tanto di doppio auricolare e due tubi elastici che terminano con il "rotondoascoltatorio". E' necessario che quest'ultimo sia posto non sotto lo sfigmomanometro bensì più in basso proprio sull'arteria brachiale. Altra nota essenziale è quella di mettere il "rotondo metallico" (quello con i valori e la lancetta) allo stesso livello del cuore. Solo così si può avere la giusta pressione arteriosa: se viene posto più in basso i valori sistolo-diastolici saranno più alti; se viene messo più in alto del livello cardiaco saranno invece più bassi. Colui che utilizza questi due apparecchi (sfigmo e steto) deve, grazie alla "pompetta di plastica" portare la lancetta ad un livello elevato (ma non troppo perché provocherebbe dolore al braccio) a seconda dei valori pressori che il paziente ha comunemente. Poi con l'annessa "rotonda valvolina" occorre far scendere la lancetta gradualmente fino a sentire il primo battito forte con lo stetoscopio. Si vedrà contemporaneamente la lancetta vibrare intensamente. E' il chiaro segnale che l'arteria brachiale, prima chiusa dal manicotto dello sfigmo, si è aperta. E' quella la pressione sistolica, detta anche "massima". Facendo, piano piano, scendere di livello la lancetta si udiranno chiaramente i battiti fino ad ascoltare l'ultimo, ove la lancetta vibrerà di meno.

E' quella la pressione diastolica, detta anche "minima". E' buona norma ripetere almeno tre volte tale procedura perché all'inizio l'effetto emotivo (quello che in uno studio medico viene chiamato "effetto camicebianco") è un elemento da non trascurare. Personalmente ricontrollo la pressione anche al termine della visita quando le condizioni di tranquillità psichica sono in genere migliori. Ciò specie quando vi è tachicardia, ossia quando i battiti cardiaci sono accelerati (ciò porta ad un innalzamento dei valori pressori). Talora è necessario richiedere (negli ipertesi) un esame chiamato Holter pressorio h24 che misura i valori sistolo-diastolici in tutte le ore della giornata (di notte generalmente la pressione è più bassa). Lo sfigmomanometro a mercurio (molto usato in passato) è forse ancora più preciso ma, considerata la pericolosità del metallo (così come il termometro per misurare la temperatura) è in disuso. Molto utilizzati perché di più facile esecuzione sono gli strumenti di misurazione arteriosa specie a domicilio basta, dopo aver applicato il braccialetto al polso, premere un pulsante per avere massima, minima e persino il numero di battiti cardiaci. A mio parere sono meno precisi. Occorre poi utilizzarlo non più volte, uno dietro l'altro, perché i valori, ve ne sarete accorti, saranno di volta in volta sempre più bassi. E' invece la prima rilevazione quella più veritiera. E' per questo motivo che consiglio di utilizzarli ogni 6-8 ore (mattino, pomeriggio, sera). Lo strumento va sempre posto all'altezza del cuore. Un ultimo avvertimento: la P.A. va misurata non dopo aver fumato o prima di essere andato al bagno (defecazione). In questo articolo ho volutamente utilizzato un linguaggio "non scientifico" perché era mio intento quello di fornire elementi divulgativi (come sempre) facilmente comprensibili per i non addetti ai lavori. Non tutti saranno d'accordo su quanto ho scritto. E' anche giusto il confronto con gli altri specialisti. Era mio dovere però riportare quello che è il frutto della mia quarantennale esperienza clinico pratica.



**CENTRI DI
DIAGNOSTICA PER IMMAGINI
A BASSA DOSE DI RADIAZIONI**

**CONE BEAM 3D
DENTAL SCAN**

PROMOZIONE ESTATE 2019

€ 80,00

**RISONANZA
MAGNETICA
OSTEOARTICOLARE
APERTA**

ESAMI A PARTIRE DA

€ 100,00

**NUOVA TAC
MULTISTRATO**

**APERTO
TUTTO IL MESE DI AGOSTO**

SALUS MEDICAL CENTER

VIA ANCONA 94
LADISPOLI
segreteria@grupposalus.net
TEL 069949944

IRMED CENTRO FISIOTERAPICO

PIAZZA I. ODESCALCHI 4
LADISPOLI
irmed@grupposalus.net
TEL 069946265

GIFA - POLIAMBULATORIO

VIA E. SALOMONE 18/24
CERVETERI
gifa@grupposalus.net
TEL 0699552602

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI:

☎ 06.9949944 ☎ segreteria@grupposalus.net ☎ www.grupposalus.net



MONICA BERTOLETTI
Naturopata



SOS INTESTINO

STRATEGIE ALIMENTARI E NATURALI PER RISANARE IL NOSTRO "SECONDO CERVELLO"

Torniamo a parlare dell'organo principe della nostra salute fisica e psichica: l'intestino. Colon irritabile, flatulenza, gonfiore, stitichezza e diarrea sono solo alcuni dei tanti sintomi di un intestino che implora aiuto. Cosa fare? Quali rimedi possono esserci di aiuto? A questi interrogativi risponde la naturopata **Monica Bertolletti**, alias **Monique Bert**, ideatrice del gruppo fb **Medicina Evolutiva, Naturopatia e Detox** e coautrice **Tiroide Approccio Evolutivo**, gruppo fb creato dal **dr Andrea Luchi**.

STRATEGIA DELLE 5 R

"L'argomento è molto complesso e richiede un'ampia trattazione. Posso però offrire alcuni spunti che saranno sviscerati ampiamente nel libro sulla salute femminile che sto scrivendo insieme con la ginecologa **dr Roberta Raffelli**. Da un punto di vista naturopatico, per rimettere a nuovo l'intestino, utilizziamo quella che io definisco la strategia delle 5 R: Rimuovere le sostanze tossiche, Ripopolare quelle utili, Riequilibrare le funzioni alterate inclusa la gestione dello stress, Reintegrare tutto ciò che potrebbe mancare per un tratto digestivo sano, Riparare il rivestimento intestinale. Non necessariamente in questo ordine. Diciamo che se di questi interventi uno ha la priorità è certamente **Rimuovere ciò che ci irrita la mucosa**.

1. Farmaci

Ci son **farmaci** che ostacolano la salute intestinale ed è necessario valutare attentamente col medico l'eventualità di ridurli o eliminarli. Tra questi l'aspirina, l'ibuprofene, i farmaci antinfiammatori non steroidei (FANS), gli antiacidi, gli inibitori della pompa protonica, gli antibiotici, la codeina e la pillola anti concepzionale.

2. Zuccheri

Un altro problema potrebbe essere una crescita eccessiva di batteri o lieviti che dà eccesso di gas intestinale, gonfiore o crampi, flatulenza, eruttazione, costipazione e/o diarrea. In tal caso è bene evitare gli zuccheri e gli amidi che fermentano facilmente

nell'intestino, producendo gas. Questi sono contenuti in alimenti confezionati, dolci, biscotti, pane, alcool e persino in molti cibi "sani". Mangiare troppi zuccheri causa infiammazione che a sua volta causa permeabilità intestinale e quindi autoimmunità, dolori articolari, affaticamento, cervello annebbiato, ansia e depressione.

3. Cibi sani irritanti

I cibi che danno questi problemi possono essere molti e vanno valutati con un professionista, fra quelli sani potrebbero esserci: cipolle, aglio, porro, cavolfiore, broccoli, cavoletti di Bruxelles, topinambur, asparagi e funghi, mele, pere, susine, ciliegie e albicocche. Il miele. Inoltre alcuni cereali, i legumi e i prodotti caseari. Questi ultimi causano anche permeabilità intestinale a causa di glutine, lectine e lattosio. In genere un'esclusione da tre settimane almeno (fino a tre mesi) evidenzia miglioramenti, se nel mentre curiamo l'intestino in modo efficace, potremo gradualmente reintrodurli, uno alla volta, in dosi adeguate, uno ogni 3 giorni, osservando cosa succede e se li tolleriamo.

L'alimentazione più idonea per sé, anche una volta recuperata la tolleranza, andrebbe vista con un nutrizionista esperto che possa garantirvi consigli appropriati per le vostre esigenze e finalità.

I PRESIDI NATURALI

E' possibile gestire una situazione di disbiosi con agenti specifici come fitoterapici o sostanze naturali come **chiodi di garofano, origano, liquirizia, curcuma, olio extravergine di oliva e olio di cocco**. Questi presidi naturali, soprattutto se in forma concentrata, richiedono un supporto terapeutico competente.

1. Le fibre

E' importante **consumare adeguate dosi di fibre, soprattutto solubili**, presenti in buona quantità nelle verdure, che vanno consumate ogni giorno, ad ogni pasto, sia crude che cotte. Le fibre solubili aiutano i batteri sani a stabilirsi nell'intestino, forniscono

un sollievo di lunga durata sia dalla stipsi che dalla dissenteria e producono molecole speciali che riducono l'infiammazione nel colon e lo mantengono in salute. Da questo punto di vista, la **pectina modificata** che spesso consiglio per depurarsi dai metalli tossici, ha anche questo ulteriore effetto benefico.

2. Amido resistenti

Gli **shirataki** sono formati da fibra solubile e sono anche amido resistente (AR): ovvero resistente alla digestione da parte del primo tratto dell'intestino, quindi nell'intestino crasso ne arriva una grande quantità che rimane a disposizione come fonte di cibo per la flora batterica, che agisce come prebiotico, alimentando batteri benefici e senza fermentazione gassosa. Una dose ideale di amido resistente è circa 15 grammi al dì, normalmente ne consumiamo meno di 5.

3. Decotto di semi di lino

Un ottimo rimedio per la stitichezza e per coadiuvare una mucosa intestinale sana, è il decotto di semi di lino. Portare a ebollizione un litro di acqua. Quando bolle aggiungere 40 grammi di semi di lino dorati e far sobbollire a fiamma dolce, per 4 minuti. Colare e fare intiepidire. Bere 2/3 tazze al dì. Si conserva in frigorifero per 48 ore. Questo decotto aiuta l'intestino a ripulirsi, mantiene i villi vitali e puliti, elimina anche i vecchi fecalomi.

4. Lactofermentati

Essenziale è introdurre alimenti che contengano batteri sani, come le verdure lactofermentate - fermentate ad opera dei lactobacilli -, il kefir di latte di cocco, il kimchi, i sottaceti e i crauti. Meglio preparare in casa questi cibi, le versioni commerciali sono carenti di batteri sani. Un cibo riparatore del rivestimento della parete intestinale è il brodo di ossa di pollo. Usate sempre ossa di animali di cui conoscete la provenienza, nutriti con cibo specie e liberi. E' una fonte eccellente di collagene e glucosamina, sostanze che ristorano la mucosa intestinale.

5. Nutrienti

Importanti nutrienti per il rivestimento intestinale sono la **vitamina D** (sole), **vitamina A** (fegato, uova), vitamina C e Zinco. E' un errore pensare di assumere la vitamina A dalle carote, dalle arance e dalla verdura verde scuro: contengono il betacarotene, che molte persone non possono convertire in vitamina A e gli ipotiroidei sono fra questi, per cui non manterremo l'intestino in buona salute se non la assumiamo dai derivati animali che la contengono in quantità idonea, in primis **olio di fegato di merluzzo** di altissima qualità. **Grassi omega 3**: sardine, sgombri, salmone selvaggio, aringhe, almeno tre volte a settimana oppure integratori di olio di pesce in quantità e nella modalità idonea per voi. Aiutano anche a ridurre l'infiammazione che contribuisce a creare la permeabilità intestinale. "(...)

Leggi l'articolo completo su www.orticaweb.it/salute

Checkup Pre e Post Estate

40€
~~130€~~

Stanchezza, stress, carenza di vitamine? Fai il **Checkup Pre Estate** prima di partire, quello **Post Estate** è incluso nella tariffa!

~~Stress~~
Relax 😊

- ✓ Il Checkup Pre-Estate può essere effettuato entro il 31 Agosto 2019
- ✓ Il Checkup Post-Estate entro il 30 Settembre 2019

Laboratorio Analisi Salus Ladispoli
Via Ancona 94 • 00055 Ladispoli

06 837 80971
www.lifebrain.it/laboratoriosalusladispoli





LAURA VANNI

Operatore tuina, istruttore di taijiquan e qi gong

MEDICINA CINESE: I PUNTI RIFLESSI DA STIMOLARE IN CASO DI IPOTENSIONE

Dal punto di vista della medicina cinese, l'**ipotensione arteriosa** rappresenta una sorta di "prolasso" ed in tal senso è, quindi, spesso coinvolto l'Organo Zang Milza. In tal senso, l'ipotensione arteriosa risulta spesso associata ad un deficit **energetico** a carico di Milza che "non solleva".

Situazioni frequenti possono rimandare ad un quadro energetico di **deficit di Qi e/o di Sangue**, con sintomi associati all'ipotensione come, per esempio, vertigini, capogiri che peggiorano con la fatica fisica, colorito pallido, senso di debolezza...

In tutti questi casi, la **valutazione energetica** condotta con i metodi tradizionali cinesi (osservazione della lingua, palpazione dei polsi...) aiuta a comprendere il **quadro energetico** di fondo in modo da mettere a punto un piano di trattamento coerente ricorrendo alle tecniche della medicina cinese (tuina, alimentazione energetica, agopuntura, qi gong...) al fine di innalzare il Qi oppure, a seconda dei casi, tonificare Qi e Sangue.

L'autotrattamento energetico può aiutare in caso di ipotensione arteriosa?

L'ipotensione arteriosa costituisce, per la medicina cinese, non una "malattia" vera e propria ma un "sintomo" o manifestazione da osservare e valutare per ricostruire il contesto generale in

cui si manifesta, da punto di vista energetico (*sul mio sito trovi un articolo su "Salute e malattia in medicina cinese"*)

L'ipotensione è, in altri termini, ritenuta dalla medicina cinese come una **manifestazione** in presenza della quale è necessario trattare la **radice**. A tal fine, è indispensabile un progetto di trattamento da parte di un operatore-medico esperto in medicina cinese.

Oltre che con il trattamento della radice - che è indispensabile per affrontare in modo profondo la disarmonia - è possibile intervenire con alcune stimolazioni riflesse in autotrattamento per cercare di migliorare le proprie condizioni di benessere al bisogno.

Nel caso, quindi, in cui la pressione scenda eccessivamente in modo inatteso o nel caso in cui ci si senta in procinto di perdere i sensi, è - in primo luogo - utile sdraiarsi immediatamente e cercare aiuto.

Se possibile, è poi utile stimolare alcuni semplici punti energetici.

Tra le tante opzioni, sul mio sito indico alcuni punti presenti sul volto e sull'orecchio, indicati dalla riflessologia facciale vietnamita *Dien Chan* e dalla riflessologia auricolare.

Vediamo qui due di questi: il **punto 19** della riflessologia facciale vietnamita e il **punto AT** della riflessologia auricolare

Punto 19 - riflessologia facciale vietnamita

Localizzazione: al centro del solco naso-labiale, nel punto in cui il naso si unisce al volto.

punto 19 - riflessologia facciale vietnamita



Azione: aumenta la pressione arteriosa e provoca la secrezione di adrenalina. Controindicato in caso di ipertensione e gravidanza, è un punto efficace per rianimare.

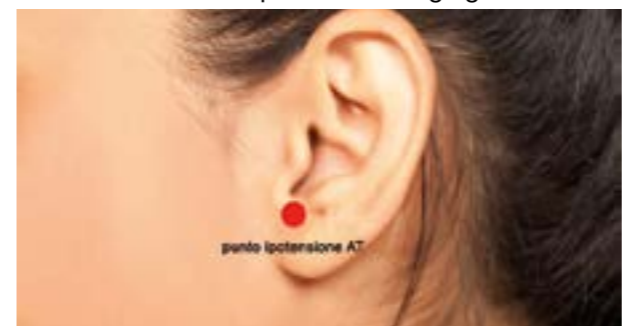
Stimolare con piccoli movimenti verticali utilizzando un oggetto con punta rotondeggiante.

Punto AT - riflessologia auricolare

localizzazione: leggermente al di sotto del centro dell'incisura intertragica.

punto AT / punto ipotensione - riflessologia auricolare

Azione: aumenta la pressione sanguigna tanto da



prendere il nome di "punto ipotensione"
Stimolare premendo e massaggiando utilizzando un oggetto con punta rotondeggiante.

Puoi trovare diversi articoli sul tema della valutazione della lingua sul mio sito www.lauravannimedecinacinese.it e sul sito www.medicinacinesenews.it

Per tutti i lettori dell'Ortica valutazione energetica gratuita.

Ginnastica energetica: lezione di prova per tutti i lettori dell'ortica. Prenota la tua

HAIR & BODY
BOUTIQUE
FRANCHISING ITALIANO

Elite Hair Style

PACCHETTO 30
COLORE - RICOSTRUZIONE
CAPELLI - PIEGA
SEMIPERMANENTE MANI

€ 30,00



MECHES
45,00 €



SHATUSCH
BALAYAGE
50,00 €



RICOSTRUZIONE
MOLECOLARE
30,00 €

PIEGA
DA 10 €

TAGLIO
10 €

COLORE
DA 13 €

TEL. 370 10 23 032
LADISPOLI - VIA NAPOLI 114
CERVETERI - VIA SETTEVENE PALO 157

Elite Hair Style



Dottor **RICCARDO COCO**
Psicologo - Psicoterapeuta

SE MI AMI, NON AMARMI

“Se mi ami non amarmi” è il titolo di un libro di Elkaim M. Egli è uno psicoterapeuta che lavora soprattutto con le coppie e dicendo “se mi ami non amarmi” vuole sottolineare l’aspetto paradossale di certi legami d’amore. Solitamente i membri di una coppia si lamentano di certe cose dell’altro, ma “devono stare attenti a chiedere”, perché se poi l’altro esaudisce tali richieste il risultato non sempre è la gioia! Facciamo un esempio: un partner può lamentarsi che l’altro non è sufficientemente amorevole e premuroso. Ciò lo fa sentire non amato, proprio come non si sentì amato, per esempio, dalla propria madre, la quale era distante e fredda (per semplicità considererò solo le madri). Il partner che questa persona si è scelto è simile alla madre e dunque se ne lamenta. Ma perché mai si sarebbe scelto un partner con il quale rimettere in scena la stessa relazione di anaffettività che provò nell’infanzia? E se il partner diventasse amorevole e più presente sarebbe felice? A sua volta il partner sotto accusa, anche lui si lamenta dell’altro, ma si dispera per cose diverse: accusa l’altro di essere troppo dipendente da lui, troppo bisognoso e soffocante. Nella sua storia infantile la madre era (o meglio, è stata da lui vissuta) come iperprotettiva ed iperpresente. Se anche questo partner ottenesse ciò che a livello di desiderio conscio chiede sarebbe felice finalmente? Ci sono molti dubbi che le cose andrebbero così! Dobbiamo infatti considerare sia il desiderio conscio (le richieste e le lamentele) che il bisogno inconscio: infatti se entrambi i partner dovessero soddisfare le richieste esplicite dell’altro, l’altro sarebbe poi costretto a doversi confrontare

con le ferire e le mancanze che da una vita si porta dentro, sarebbe poi costretto a sentire (il primo partner dell’esempio): “oh, ma allora è questo che significa essere amati con premura ed attenzione... e perchè chi si è occupato di me non si è comportato così con me? Cosa avevo (ho) che non andava bene?” etc. etc.”. Sarebbe cioè costretto a doversi fare carico dentro di sé di tutta la rabbia ed il dolore infantile che si porta dentro (“messo bene bene sotto chiave a tre mandate s’intende”) e dovrebbe viverci il lutto per non aver avuto la madre o il padre amorevoli che avrebbe voluto. Per il secondo partner dell’esempio sarebbe la stessa cosa: si dovrebbe confrontare anche lui con “gli irrisolti” della sua storia infantile che normalmente “rimuove”, ma nel suo caso il tema su cui dovrebbe lavorare avrebbe a che fare con l’area della separazione e le annesse angosce e potrebbe anche sviluppare sintomi come attacchi di panico, fobie o altri disturbi d’ansia se il partner aderisse alle sue richieste e lo “liberasse” maggiormente dalla sua presenza. Questo perché non è una persona che ha imparato a stare da sola con se stessa o a sentire di poter avere dentro di se “un centro di gravità permanente” (prendo a prestito da Battiato) e si sentirebbe inconsciamente abbandonata quando invece a livello conscio ed esplicito chiede di essere lasciato più libero! Dunque entrambi i partner, paradossalmente, non esaudendo le richieste dell’altro e lasciando tutto così com’è, si proteggono e si assicurano a vicenda in quanto permettono all’altro una riproposizione dei conflitti infantili senza il peso della loro elaborazione!

Cell. 3384970924
Studio professionale:
via Livorno 63, Ladispoli

www.riccardococo.net

Studio Medico Oculistico

Professor **G. GAROFALO**



Ladispoli Via La Spezia 38
Tel 338/3996983 - 06/9949518
Roma Via Merulana 88
Tel 06/70453612

www.gioacchino-garofalo.docvadis.it
gioacchino.garofalo@uniroma1.it

VISITA OCULISTICA COMPLETA

**CHIRURGIA DELLA MIOPIA
CON LASER AD ECCIMERI**

TERAPIA LASER DELLA RETINA

**CHIRURGIA AMBULATORIALE
DELLA CATARATTA**

DIAGNOSI PRECOCE GLAUCOMA

Curva tonometrica - Pachimetria
Topografia corneale - Campo visivo

DIAGNOSI PRECOCE MACULOPATIE

Foto fondo oculare - Oct
Fluorangiografia - Retinografia



AMBULATORIO VETERINARIO

Dir. Sanitario Dott. De Angelis Pio

Cerveteri (Rm)
Via Soprani Fratelli, 50
Tel./Fax 06 99 43 155 - Cell. 360 24 00 02

Dottor

RICCARDO COCO

Psicologo - Psicoterapeuta

*Psicoterapie individuali,
di coppia e familiari*

RICEVE PER APPUNTAMENTO
Studio Professionale:
Via Livorno, 63 - Ladispoli (RM)

www.riccardococo.net
Cell. 338.4970924

La TRIACA ERBORISTERIA

FITOCOSMETICA

FIORI DI BACH

CARAMELLE SENZA ZUCCHERO

ALIMENTAZIONE NATURALE

LAMPADE DI CRISTALLI DI SALE

PRODOTTI SPARGIRICI

VASTA SCELTA DI:

INFUSI DI FRUTTA

TISANIERE

DIFFUSORI PER AMBIENTE

Ladispoli
Via Bari, 39 - Tel. 06 9911137



 DERMOCOSMESI
 GALENICA

 OMEOPATIA E FITOTERAPIA
 VETERINARIA

 CELIACHIA E ALIMENTI BIO
 SPORT



AUTOANALISI

- > EMOCROMO
- > EMOGLOBINA GLICOSILATA
- > INR
- > COLESTEROLO TOT
- > HDL/LDL/TRIGLICERIDI/GLICEMIA
- > AST/GOT/ALT/GPT/GGT
- > CREATININA
- > URINE

SERVIZI

- > ANALISI GENETICA DELLA FLORA BATTERICA INTESTINALE **BIOMAPLAN**
- > HOLTER PRESSORIO
- > HOLTER CARDIACO
- > ECG
- > CONTROLLO NEI IN TELEDERMOSCOPIA
- > BIOTRICOTEST
- > MISURAZIONE PRESSIONE
- > NOLEGGIO
AEROSOL-TIRALATTE-BILANCIA PESA-NECNATI-STAMPELLE

ORARIO CONTINUATO

LUN/SAB DOMENICA APERTI
8:30/20:00 9:00/13:00

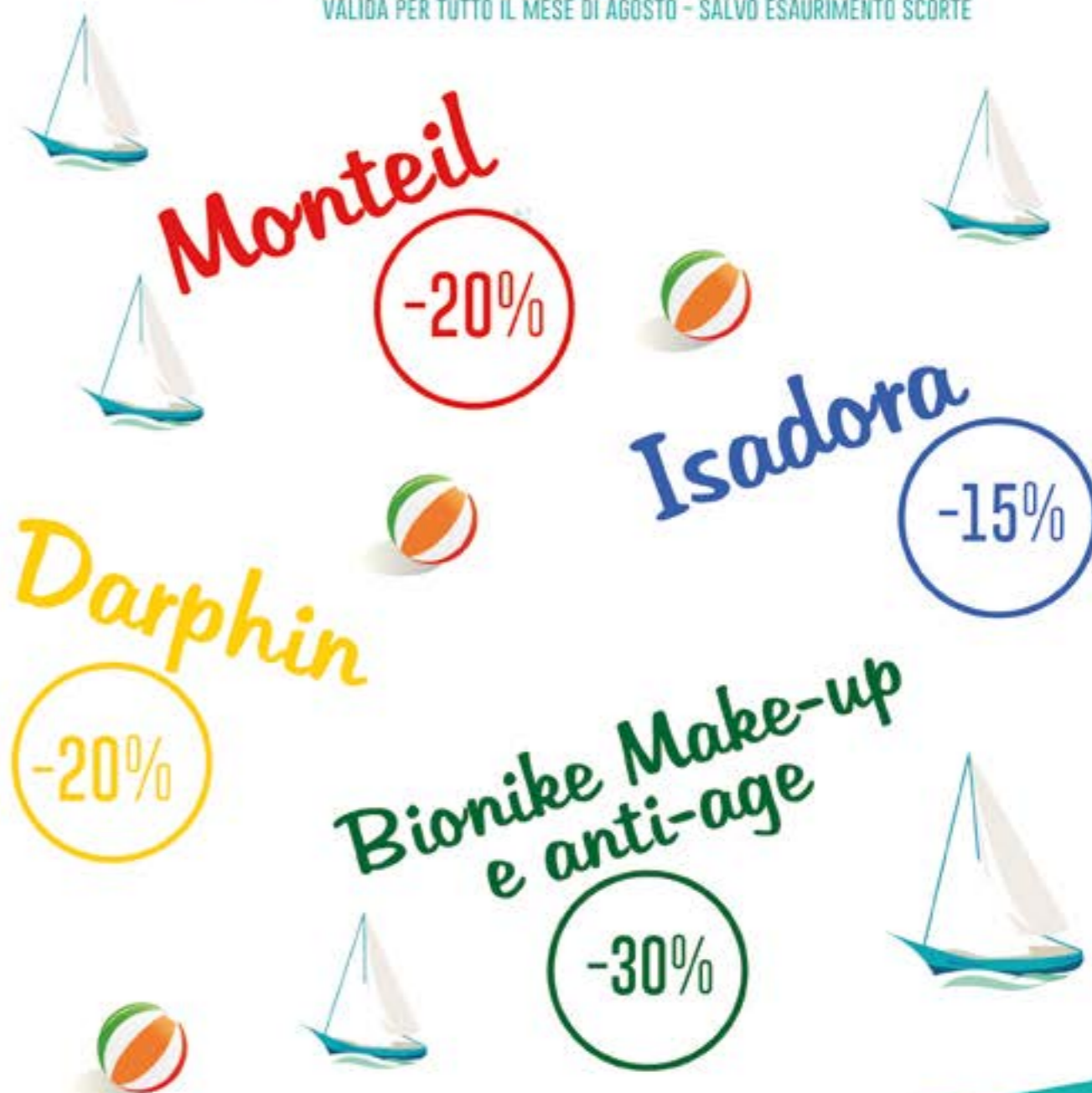
VIA PELAGALLI 81 - CERVETERI (RM) TEL: 06 99551302 - FAX: 06 99551302

farma.pratocavalieri@tiscali.it - www.farmaciapratocavalieri.it

 Farmacia PratoCavalieri Dr.ssa T. Morabito

PROMOZIONI

VALIDA PER TUTTO IL MESE DI AGOSTO - SALVO ESAURIMENTO SCORTE



Monteil -20%

Isadora -15%

Darphin -20%

Bionike Make-up e anti-age -30%

OTTICAGRILLI

Dal 1977



**SCEGLI
LE LENTI GIUSTE
PER GLI OCCHI
DEI TUOI FIGLI**



SAVE THE DATE

Dal **2 Settembre 2019**

IN ARRIVO
LA NUOVA PROMO

JUNIOR & TEEN

PER INIZIARE LA SCUOLA
SENZA PENSIERI

LADISPOLI

VIALE ITALIA, 135 TEL 069911152



otticagrilli.com



OTTICAGRILLI